

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO di CASACALENDA (CB)

Sezione associata

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

"Domenico de Gennaro"

I.T.C. Indirizzo Turistico e
Giuridico-Economico-Aziendale IGEA

Liceo Linguistico
"Brocca"

Liceo Socio-Psico-Pedagogico
"Brocca"

Centralino 0874/841798

Presidenza: tel. 0874/841619; Segreteria tel./fax 0874/841447- Viale Kennedy, n. 1 86043-CASACALENDA (CB)

Homepage: www.scuolecasacalenda.it; e-mail: iiss.casacalenda@virgilio.it

C.F. 91026170703

Distretto Scolastico: LARINO

Cod. Mecc. CBIS00300V



Piano
dell'**Offerta**
Formativa

Presentazione

Il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F) è il documento fondamentale elaborato dall'istituzione scolastica nell'ambito dell'autonomia didattica-organizzativa: costituisce l'identità culturale e progettuale della scuola e, pur restando coerente con gli obiettivi generali stabiliti a livello nazionale, riflette le esigenze e le risorse del contesto culturale, sociale ed economico in cui opera.



L'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda è una Scuola di recente costituzione (01/09/09), in seguito al D.P.R. 233/1998 e alla delibera del 30/12/2008 n° 600 della Regione Molise. E' costituito da un:

- Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado;
- Istituto di Istruzione Secondaria Superiore comprendente quattro indirizzi:
 - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
 - ISTITUTO PROFESSIONALE
 - LICEO LINGUISTICO
 - LICEO SOCIO-PSICO PEDAGOGICO

Ci sono innumerevoli modi per impostare e giustificare le scelte educative e conseguentemente organizzative, didattiche, finanziarie, ecc. di una Istituzione scolastica: tutto dipende dalla percezione che questa ha della sua "mission".

La nostra, si qualifica e si estrinseca come impegno continuo a predisporre per ciascun alunno, singolarmente considerato, ogni opportunità, atta, da una parte, a metterlo in grado di attualizzare il massimo del suo potenziale educativo e, dall'altra, a garantirgli effettivamente la fruizione del diritto allo studio attraverso il conseguimento della padronanza di competenze irrinunciabili attraverso percorsi didattici personalizzati.

Nella costruzione del nostro POF siamo partiti dalla presentazione e identità della nostra scuola definita in base all'analisi dei risultati di verifica e monitoraggio del POF dello scorso anno scolastico e dalle proposte delle stesse famiglie degli alunni in ordine alle scelte e iniziative didattiche da programmare, che fossero congruenti con le loro esigenze.

Naturalmente abbiamo tenuto presente la storia della nostra scuola, il contesto socio-culturale in cui si colloca, le risorse disponibili, umane e materiali, gli accordi e le intese con le RSU stipulati nel documento della contrattazione integrativa d'Istituto, il personale in servizio e il Regolamento d'Istituto comprensivo delle regole fondamentali che questa Scuola si è imposta di osservare a garanzia della qualità del servizio e del rispetto dei diritti dell'alunno, e della trasparenza della gestione organizzativa, amministrativa e finanziaria.

Ulteriormente abbiamo avvertito l'esigenza di proporre delle iniziative/attività che vanno oltre il curricolo formalmente codificato come risposta funzionale alle esigenze dell'utenza.

Sulla base di queste scelte, collegialmente condivise, si è proceduto alla definizione dei criteri per l'impostazione della organizzazione di tutto l'ambiente scuola, per poter implementare funzionalmente le attività formative deliberate.

Per cui sono stati definiti una serie di progetti che danno spessore e colore a tutta l'attività didattica che, tramite di essi, si aggancia al territorio e alle esigenze delle famiglie.

Sono così stati programmati specifici progetti distinti per indirizzo di scuola, per ciascuno dei quali è stata predisposta un scheda didattica in modo da verificare il raggiungimento degli obiettivi in essi specificati e giustificare la spesa per il loro finanziamento.

Un altro aspetto che abbiamo voluto considerare nel nostro POF è quello della valutazione.

In regime di autonomia, se è vero che sono aumentati gli spazi decisionali per poter ristrutturare funzionalmente tutto l'impianto scolastico in ordine alle diversificate condizioni di apprendimento dell'utenza, è vero pure che occorre continuamente monitorare ogni intervento per poter rendersi conto delle carenze e delle eccellenze, per cercare di elevare continuamente la qualità del servizio scolastico, evitando da una parte eventuali condizionamenti esterni e dall'altra ogni forma di autoreferenzialità.

Auguro a tutti gli studenti dell'Istituto Omnicomprensivo un buon anno scolastico esortando tutti a vivere la scuola con la massima intensità, al fine di migliorare con tutte le componenti scolastiche la vivibilità della nostra Scuola.

Concludo, ringraziando tutti i visitatori che vorranno dedicare una piccola parte del loro tempo per visitare l'organizzazione del nostro sito e nel contempo augurare a tutti Voi, qualunque sia la vostra scelta, tutte le soddisfazioni che con determinazione riuscirete ad ottenere.

Ad maiora!

**Il Dirigente Scolastico,
Prof. Antonio VESCE**

Piano dell'Offerta Formativa

Introduzione

Il Piano dell'Offerta Formativa 2009-2010 intende fornire l'immagine di una Istituzione che opera ormai da decenni su un territorio sempre più sensibile e interessato ad un'offerta formativa differenziata e nello stesso tempo attualizzata con azioni e strumenti moderni e costantemente verificati nella loro efficacia e validità.

Sviluppare una progettazione generale significa tener conto delle caratteristiche dell'utenza e del territorio in cui opera l'Istituzione scolastica, ma soprattutto coinvolgere in modo efficace tutte le componenti della scuola e di tutti e tre gli indirizzi che la compongono.

Sulla base di ciò, si indicano di seguito i punti caratterizzanti l'azione educativa:

1. **Informazione, Comunicazione e Coinvolgimento** di Studenti, Genitori, Docenti e Non docenti nella progettazione didattico-educativa e nella pianificazione del Progetto della Scuola;
2. **Verifica e Valutazione** (in partenza, in itinere, in uscita) del POF e della sua attuazione, per monitorare costantemente l'azione educativa e formativa dell'Istituzione scolastica, al fine di renderla sempre più aderente ai bisogni e alle richieste dell'utenza e del territorio. Saranno gradualmente messi in atto strumenti oggettivi di valutazione interna ed esterna, in parte realizzati nei precedenti anni scolastici, responsabilizzando ancora di più, in una cultura e in una logica della valutazione e dell'autovalutazione, gli Organi collegiali, i docenti con Funzioni strumentali al POF, i responsabili dei Progetti e dell'organizzazione;
3. **Autonomia** (Didattica, Organizzativa, Sperimentale e Innovativa), ossia capacità della Scuola di elaborare, all'interno del curricolo, strategie e modelli mirati a specifiche esigenze; di creare occasioni ed offrire risposte in termini di educazione e formazione degli adulti; di proporre specializzazioni post-diploma in linea con le vocazioni naturali del territorio.
Il presente Documento è stato pensato anche per offrire agli utenti e agli stessi operatori dati, informazioni, indicazioni su ruoli, compiti e funzioni, diritti e doveri.

A nostro parere, un'offerta formativa seria, oltre a qualificarsi per le professionalità, gli strumenti e le strutture che mette a disposizione dell'utenza e del territorio, passa anche attraverso la chiarezza e la trasparenza degli atti, delle funzioni e delle procedure.

INDICE

SEZIONI	Il Piano dell'Offerta Formativa	
	Presentazione	pag. 2
	Introduzione	pag. 4
1- TIPOLOGIA	a- la Scuola e gli Indirizzi Il Curricolo: <ul style="list-style-type: none"> • quadri orario • quota del 20% b- il territorio c- gli studenti <ul style="list-style-type: none"> • provenienza • risultati esami finali 1999-2003 d- il Progetto: le linee guida per la formazione e- il Progetto e la verifica	pag. 6 pag. 8 pag. 10 pag. 13 pag. 15 pag. 17 pag. 20
2- STRUMENTI	a- calendario attività didattiche b- programmazione c- valutazione d- rapporti con le famiglie	pag. 22 pag. 25 pag. 27 pag. 32
3- ORGANIGRAMMA	a- Organismi per la didattica b- Personale non docente	pag. 35 pag. 42
4- RISORSE E PROGETTI	a- Risorse strutturali e materiali <ul style="list-style-type: none"> • biblioteca • laboratori • palestra • Fondo Istituzione scolastica b- Progetti e attività per Studenti, Docenti e Famiglie <ul style="list-style-type: none"> • "Passeggiando nella memoria" • Concorsi e premi • Territorio e Società, Scambi culturali • Educazione alla salute • Espressione, Comunicazione, Integraz. • Orientamento in ingresso e in uscita • Scuola e famiglia • Scuola e mondo del Lavoro • Formazione e aggiornamento docenti c- Allegati	pag. 46 pag. 48 pag. 49 pag. 50 pag. 51 pag. 54 pag. 55 pag. 59 pag. 60 pag. 61 pag. 61 pag. 62

1- TIPOLOGIA

- **la Scuola e gli indirizzi**

L'Istituto Superiore di Casacalenda nasce nel 1963 come Istituto Magistrale, sede staccata dell'Istituto Magistrale "Principessa Elena" di Campobasso. E' rimasto tale fino al 1970, anno in cui ha ottenuto l'autonomia. Dal 1996 è operante l'indirizzo Liceo Linguistico e dal 1998 quello del Liceo Socio-Psico-Pedagogico.

L'Istituto Tecnico Commerciale è sorto, invece, nel 1978 come sede staccata dell'ITC "L. Pilla" di Campobasso e nel 1993 è stato aggregato all'Istituto Magistrale di Casacalenda.

Successivamente i tre indirizzi accorpati (Giuridico-Economico-Aziendale, Liceo Linguistico e Liceo Socio-Psico-Pedagogico) assumono la denominazione di Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore di Casacalenda. L'Istituto Superiore è intitolato a Domenico de Gennaro, patriota casacalendese della Rivoluzione napoletana del 1799.

Va ricordato e sottolineato l'impegno di tutti gli operatori della Scuola, grazie al quale, nel corso degli anni, sono state introdotte innovazioni di ordinamento e struttura, metodologiche e didattiche attraverso forme riuscite di sperimentazione, come ad esempio l'incremento del monte-ore dedicato alle lingue straniere e la valorizzazione degli aspetti della comunicazione nei vari ambiti disciplinari del Liceo Linguistico; l'introduzione della Musica al posto dell'Arte nel Biennio del Liceo Psico-Pedagogico per fornire agli studenti uno strumento di comunicazione coerente con un impianto curricolare il cui sbocco naturale è la Facoltà di Scienze della Formazione primaria.

L'ingresso dell'Edificio



II Curricolo: Quadri Orario

I.T.C. – Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale IGEA

Materia di insegnamento	ORE					Prove
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	
Religione o Materia alternativa	1	1	1	1	1	o.
Italiano	5	5	3	3	3	s.o.
Storia	2	2	2	2	2	o.
Lingua straniera 1 (Francese o Inglese)	3	3	3	3	3	s.o.
Lingua straniera 2 (Francese o Inglese)	4	4	3	3	3	s.o.
Matematica e Laboratorio	5	5	4	4	3	s.o.
Scienze della materia	4	4	-	-	-	o.p.
Scienze della natura	3	3	-	-	-	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Diritto	-	-	3	3	3	o.
Economia politica	-	-	3	2	-	o.
Scienze della finanza	-	-	-	-	3	o.
Economia aziendale	2	2	-	-	-	s.o.
Economia aziendale e laboratorio	-	-	7	10	9	s.o.
Geografia economica	-	-	3	2	3	o.
Trattamento testi e dati	3	3	-	-	-	p.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.p.
Totale ore	36	36	34	35	35	
Numero materie	12	12	11	11	11	

I.T.C. – Indirizzo Turistico

Materia di insegnamento	ORE					Prove
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	
Religione o Materia alternativa	1	1	1	1	1	o.
Italiano	5	5	3	3	3	s.o.
Storia	2	2	2	2	2	o.
Lingua straniera 1 (Inglese)*	4	4	3	3	3	s.o.
Lingua straniera 2 (Francese)*	4	4	3	3	3	s.o.
Storia dell'arte e Territorio	-	-	2	2	2	o.
Matematica e Informatica	4	3	2	2	2	s.o.
Scienze ambientali e del territorio	5	5	-	-	-	o.
Geografia turistica	2	2	2	2	2	o.
Trasporti	-	-	3	3	-	o.
Tecnica turistica	2	2	2	2	2	s.o.
Computisteria, Ragioneria ge. e appl.	-	2	4	4	3	s.o.
Diritto e legislazione turistica	2	2	3	3	3	o.
Economia politica – Sc. delle finanze	-	-	3	2	3	o.
Promozione, pubblicità, Pubbl. relaz.	-	-	1	1	1	o.
Pratica d'agenzia	-	-	-	-	4	p.
Trattamento testi e dati	2	2	-	-	-	p.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.p.
* Lettore di madrelingua						
Totale ore	35	36	36	35	36	
Numero materie	12	13	15	15	15	

Liceo Linguistico

Materia di insegnamento	ORE					Prove
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	
Religione o Materia alternativa	1	1	1	1	1	o.
Italiano	5	5	4	4	4	s.o.
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3	s.o.
Lingua straniera 2 (Francese)	4	4	3	3	3	s.o.
Lingua straniera 3 (Spagnolo)	-	-	5	5	4	s.o.
Latino	4	4	3	2	3	s.o.
Arte	2	2	-	-	-	o.p.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Storia	2	2	3	3	3	o.
Filosofia	-	-	2	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Geografia	2	2	-	-	-	o.
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3	s.o.
Scienze della Terra	3	-	-	-	-	o.
Biologia	-	3	-	-	2	o.
Chimica	-	-	4	-	-	o.p.
Fisica	-	-	-	4	2	o.p.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.p.
Totale ore	34	34	35	35	35	
Numero materie	12	12	12	12	13	

Liceo Socio-Psico-Pedagogico

Materia di insegnamento	ORE					Prove
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	
Religione o Materia alternativa	1	1	1	1	1	o.
Italiano	5	5	4	4	4	s.o.
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	3	3	s.o.
Latino	4	4	3	3	2	s.o.
Musica	2	2	-	-	-	o.p.
Storia dell'Arte	-	-	2	2	2	o.
Storia	2	2	2	2	3	o.
Filosofia	-	-	3	3	3	o.
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-	o.
Diritto e Legislazione sociale	-	-	-	-	3	o.
Psicologia	-	-	2	2	-	o.
Pedagogia	-	-	3	3	3	o.
Sociologia	-	-	2	2	-	o.
Elem. di Psicologia Sociale e Statistica	4	4	-	-	-	o.
Geografia	2	2	-	-	-	o.
Matematica e Informatica	4	4	3	3	3	o.s.
Scienze della Terra	3	-	-	-	-	o.
Biologia	-	3	-	-	3	o.
Chimica	-	-	4	-	-	o.p.
Fisica	-	-	-	4	-	o.p.
Metod. della ricerca socio-psico-pedag.	-	-	-	-	2	o.
Educazione fisica	2	2	2	2	2	o.p.
Totale ore	34	34	34	34	34	
Numero materie	12	12	13	13	13	

Il Curricolo: Quota del 20%

Il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 e il successivo D.M. 28.12.2005 consentono alle singole Istituzioni scolastiche di decidere in autonomia i contenuti del curricolo, cioè l'insieme delle discipline e delle attività che costituiscono l'offerta formativa. Esso è costituito da una quota nazionale obbligatoria, riguardante le discipline di cui si dato conto nei quadri orario su riportati, e da una quota facoltativa che non può superare il 20% del totale. Questa rappresenta per gli allievi una possibilità formativa "in più", in grado di stimolare particolari interessi e vocazioni, favorendo anche il recupero e il potenziamento, o di rispondere a livelli di eccellenza.

L'Istituto Superiore di Casacalenda ha intrapreso già da tempo, da quando cioè lo consente la Normativa, un'azione di adattamento dei curricoli alle esigenze didattiche e alle richieste pervenute dalla cosiddetta "utenza" (genitori, alunni, territorio in genere), che noi preferiamo sempre considerare, insieme a tutti gli operatori della Scuola, i soggetti attivi del processo formativo che vede al centro la persona dell'alunno.

Sono state programmate e svolte negli scorsi anni esperienze di quadrimestralizzazione nell'insegnamento delle Lingue straniere e delle Scienze.

Per l'anno scolastico 2008/2009, sulla base delle suesposte esigenze, sono stati predisposti i seguenti progetti di adattamento del curricolo.

CLASSI ARTICOLATE:

Prima sezione A dell'Istituto Tecnico commerciale

PREMESSA

La classe Prima sezione A si caratterizzava, sin dal momento dell'analisi delle iscrizioni pervenute all'Istituto, per l'eterogeneità delle domande, sei delle quali erano finalizzate alla frequenza di un corso turistico; nove, invece, rappresentavano la volontà degli allievi di seguire l'indirizzo di studi cosiddetto "tradizionale", ossia il corso "IGEA".

Si è reso necessario, dunque, nel rispetto delle volontà e delle esigenze delle famiglie e degli alunni, attivare entrambi i percorsi didattici, organizzandoli in classi articolate per ciò che concerne le materie non comuni ai due indirizzi.

ATTIVAZIONE CORSI

Sulla base dell'indicata premessa ed in considerazione delle scelte di indirizzo, rese possibili dalla normativa relativa all'autonomia scolastica (Legge n. 59/1997 e successive), è stato, pertanto, approntato un percorso **IGEA**, avente come destinatari i seguenti allievi: Amoruso, Biunno, Di Genova, Giglio, Nomaro, Paradiso, Perillo, Scalera e Scardera;

ed un percorso **Turistico**, rivolto al restante gruppo della classe, ossia:

Di Tomaso, Fiardi, Fratamico, Melfi, Pietracupa e Salvatore.

Nell'ambito del primo indirizzo sono oggetto di studio tutte le discipline, come menzionate nel quadro orario IGEA ufficiale. Nel secondo indirizzo si è proceduto alle seguenti variazioni:

GEOGRAFIA TURISTICA (1 ora)	al posto di	- SCIENZA della MATERIA (1 ora)
TECNICA TURISTICA (2 ore)	al posto di	- SCIENZA della MATERIA (1 ora) e - DIRITTO (1 ora)

Tutte le suindicate "diverse" discipline sono svolte contestualmente alle materie presenti nel corso IGEA. I docenti procedono, infatti, separatamente, in aule diverse, ciascuno con il proprio gruppo classe.

Seconda sezione A dell'Istituto Tecnico commerciale

PREMESSA

Anche per quest'anno scolastico le famiglie degli alunni della classe Seconda sezione A hanno ribadito la richiesta di attivare per i loro figli percorsi di studio differenziati, consistenti nel corso tradizionale **IGEA** e nel percorso "turistico" posto in essere da questo Istituto in "autonomia". Si è reso necessario, dunque, nel rispetto delle volontà e delle esigenze delle famiglie e degli alunni, e per continuità, attivare entrambi i percorsi didattici, organizzandoli in classi articolate per ciò che concerne le materie non comuni ai due indirizzi.

ATTIVAZIONE CORSI

Sulla base dell'indicata premessa ed in considerazione delle scelte di indirizzo, rese possibili dalla normativa relativa all'autonomia scolastica (Legge n. 59/1997 e successive), è stato, pertanto, approntato un percorso **IGEA**, avente come destinatari i seguenti allievi: Campofredano, Cordigliere, Giammaria, Ianiri, Maurizio, Paradiso, Puchetti e Vizzarri;

ed un percorso **Turistico**, rivolto al restante gruppo della classe, ossia:

Archidiacono, Biello, Cocco, Colella, D'Imperio, Di Tommaso, Di Rocco, , Fratangelo, Melfi, Petrecca e Riso.

Nell'ambito del primo indirizzo sono oggetto di studio tutte le discipline, come menzionate nel quadro orario **IGEA** ufficiale. Nel secondo indirizzo si è proceduto alle seguenti variazioni:

GEOGRAFIA TURISTICA (1 ora)	al posto di	- ITALIANO (1 ora)
TECNICA TURISTICA (2 ore)	al posto di	- SCIENZA della MATERIA (1 ora) - MATEMATICA (1 ora)

Tutte le suindicate "diverse" discipline sono svolte contestualmente alle materie presenti nel corso **IGEA**. I docenti procedono, infatti, separatamente, in aule diverse, ciascuno con il proprio gruppo classe.

Terza sezione A dell'Istituto Tecnico commerciale

PREMESSA

Gli allievi della Classe Terza sezione A, facenti parte del gruppo originario della stessa, hanno seguito, durante il primo e il secondo anno, il percorso "turistico" posto in essere da questo Istituto in "autonomia".

Il Consiglio di Classe ha proceduto, quindi, sulla base della normativa relativa all'autonomia scolastica (Legge n. 59/1997 e successive), ad attivare percorsi didattici diversamente articolati per i seguenti alunni del gruppo **Turistico**: Caruso, Chiavaro, Del Zoppo, Di Genova, Giancola, Manna A., Pietracupa, Vaccaro, Vetrone; e per i seguenti alunni del gruppo **IGEA**: Manna G., Paradiso, Pastò e Petti.

L'indirizzo turistico presenta le seguenti variazioni:

ARTE E TERRITORIO (2 ore)	al posto di	- DIRITTO (1 ora) - MATEMATICA (1 ora)
---------------------------	-------------	---

Quinta sezione A dell'Istituto Tecnico commerciale

PREMESSA

Gli allievi della Classe Quinta sezione A, facenti parte del gruppo originario della stessa, hanno seguito, sin dal primo anno, il percorso "turistico" posto in essere, da questo Istituto, in "autonomia". Già dallo scorso anno scolastico il gruppo classe è apparso diversamente costituito, in quanto, accanto agli allievi originari, si collocavano nuovi iscritti, provenienti da altri Istituti e alunni non promossi al termine del precedente anno scolastico, i quali avevano specificato, ad inizio anno, di voler seguire il percorso didattico tradizionale, ossia l'indirizzo "IGEA".

E' pervenuta, quindi, al Consiglio di Classe, la richiesta di attivazione di percorsi didattici diversamente articolati.

ATTIVAZIONE CORSI

Sulla base dell'indicata premessa ed in considerazione delle scelte d'indirizzo, rese possibili dalla normativa relativa all'autonomia scolastica (Legge n. 59/1997 e successive), sono stati, pertanto, attivati in continuità un percorso **IGEA**, avente come destinatari i seguenti allievi:

Archidiacono, Diomedes, Di Palma, Licianci, Manna, Sabetta, Santoianni e Travaglini;

e un percorso **Turistico**, rivolto al restante gruppo classe, ossia:

Iarocci, Lalli, Miozza A., Miozza P., Ramacieri, Sciscente.

Nel corso dell'anno scolastico la classe seguirà in modo unitario tutti gli insegnamenti previsti dall'ordinamento. Verranno attivati corsi pomeridiani, tenuti da insegnanti madrelingua, di potenziamento e arricchimento linguistico per ciò che concerne le lingue straniere Francese ed Inglese.

FINALITÀ

All'attuazione del progetto delle classi articolate il Collegio dei Docenti ha dato assoluta priorità in quanto rientrante nelle finalità, prefissate dallo stesso organo collegiale, di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa, in linea con quanto richiesto dall'utenza e dal territorio. Tali scelte d'indirizzo sono, quindi, raccolte nel presente, del quale formano parte integrante.

b- Il Territorio

Il bacino di utenza all'interno del quale opera l'Istituto Superiore di Casacalenda è costituito da quindici comuni con una popolazione di circa 30.000 abitanti disposti su una superficie di circa 567 kmq. con una densità di 53,9 ab. per kmq.

Tranne Larino, che supera i 5.000 abitanti, si tratta di piccole realtà comunali, qualcuna addirittura minuscola come Provvidenti, con un forte indice di invecchiamento della popolazione e un basso tasso di natalità, per cui tutti questi paesi registrano annualmente un saldo negativo della popolazione.

Il territorio, tranne una piccola parte, risulta disposto in media collina e le attività prevalenti sono l'agricoltura, l'artigianato e il commercio. Mancano industrie e gli addetti in questo settore operano quasi tutti nel Nucleo industriale di Termoli e sono pendolari.

La disoccupazione, in particolare quella giovanile, è uno dei connotati di queste aree interne. La Scuola in questo senso può e deve svolgere un ruolo primario prima di tutto nella formazione di figure professionali spendibili sul territorio, che da esse può essere valorizzato e in esse trovare nuova linfa sia in termini economici, sia in termini demografici; inoltre, poi, deve rivolgere la sua attenzione alla riqualificazione culturale e professionale di giovani e adulti che non riescono ad inserirsi stabilmente nel mondo del lavoro o che aspirano a migliorare la loro posizione nel proprio ambiente di lavoro o nella società in generale, inserendo all'interno della propria offerta formativa corsi indirizzati specificamente a queste esigenze, in sinergia costante con il territorio e con gli Enti e le Agenzie che operano al suo interno.

L'Istituto Superiore di Casacalenda sta operando in questa direzione, e proprio alcune iniziative (illustrate nella sezione Progetti di questo documento), intese a qualificare e ad allargare l'Offerta formativa, partono dalle esigenze del territorio e nel territorio trovano sviluppo e completamento attraverso la cooperazione con gli Enti e l'utilizzo delle risorse in esso presenti.

Dal punto di vista archeologico-storico-architettonico il 'comprensorio' in cui opera questo Istituto offre testimonianze di rilievo che abbracciano il mondo romano e preromano (sepulture, fornaci, segni di importanti eventi bellici e il grande complesso dell'antica Larinum), il mondo medievale, con testimonianze e monumenti visibili in tutti i Comuni formati a ridosso dell'anno Mille, l'epoca barocca, il periodo della Rivoluzione napoletana del 1799.

A livello naturalistico-paesaggistico le risorse più visibili e spendibili in un processo di conoscenza e di formazione di una coscienza di salvaguardia del territorio sono i Tratturi, i Laghi di Liscione e di Occhito con le rispettive Oasi di protezione faunistica, l'Oasi Lipu di Casacalenda, le Aziende agrituristiche.

I Musei della civiltà contadina, le Associazioni di tutela e salvaguardia degli usi e dei costumi e della promozione del folklore locale, le Associazioni di volontariato, gli Enti amministrativi ed economici completano il percorso delle esperienze-conoscenze cui la Scuola attinge e con cui interagisce nella realizzazione del suo progetto formativo.

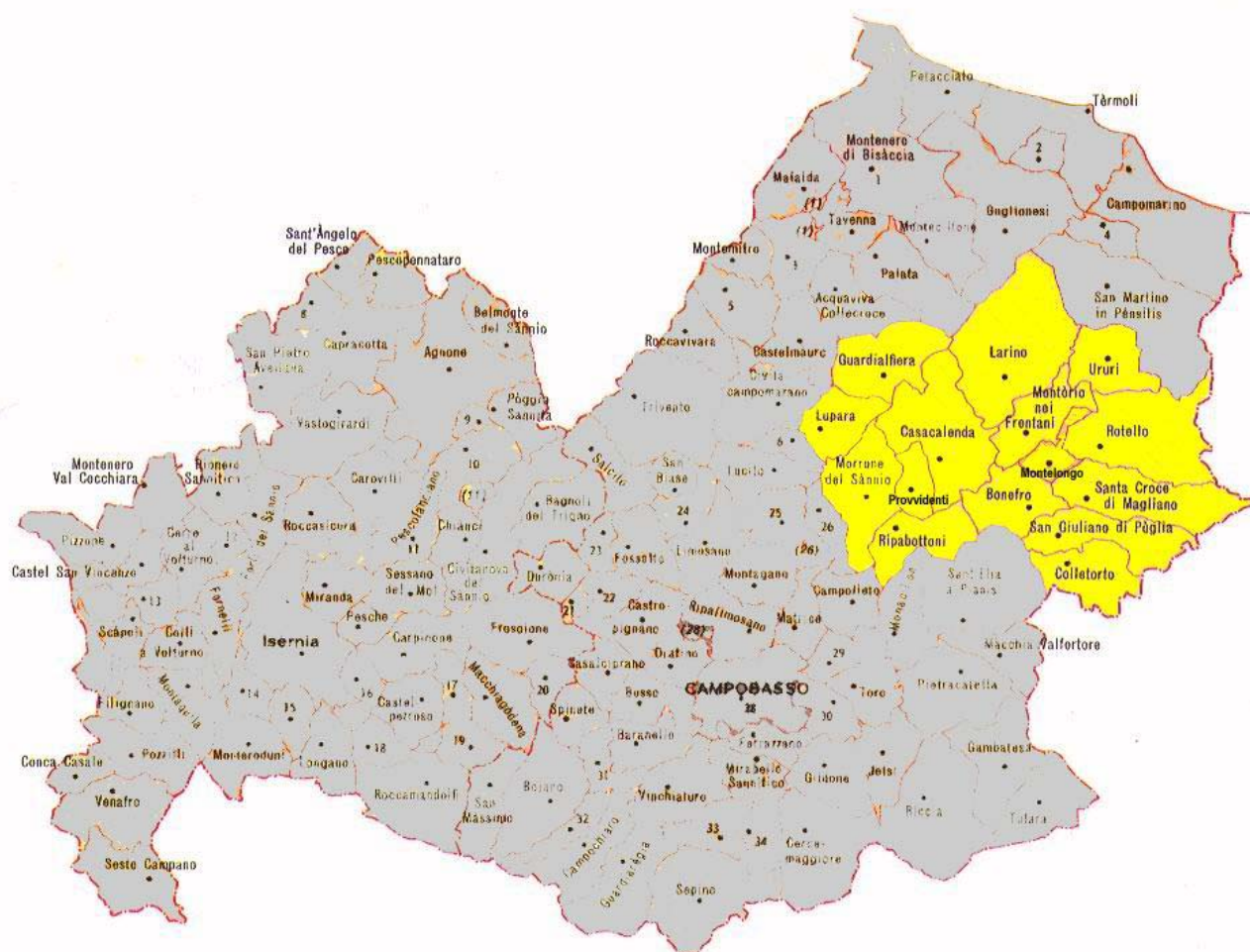
II BACINO di UTENZA

15 Comuni

Superficie: 567 kmq.

Abitanti: 30.000

Densità: 53,9 ab./kmq.



c- Gli Studenti

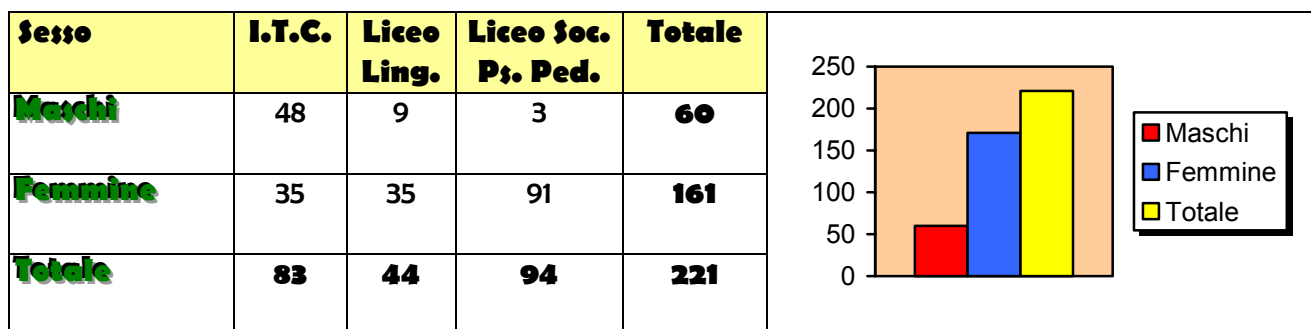
Le ragazze e ragazzi hanno dai 15 ai 19 anni, provengono da famiglie non numerose e vivono prevalentemente con entrambi i genitori. Questi di regola seguono i figli ma nel rapporto con la Scuola spesso tendono a ridurre il loro interesse e limitano il loro intervento, se non coinvolti direttamente in qualche organismo di gestione, alle occasioni canoniche degli incontri con i docenti o in casi particolari e se sollecitati.

Gli allievi seguono ritmi di vita regolari ma non sempre sono ben organizzati. La loro motivazione alle attività culturali e formative non è molto forte (lettura, cinema, teatro, mostre, corsi di formazione vari), ma ciò è determinato anche dalla carenza o in molti casi dalla mancanza assoluta sul territorio di strutture che determinano, stimolano e incoraggiano le occasioni di impegno. La Scuola, perciò, in molti casi è l'unica agenzia in grado di avvicinare i giovani a momenti di partecipazione/fruizione di eventi culturali, noti, e non sempre, solo attraverso la televisione. Più visibili sono l'interesse e l'impegno nelle attività sociali (volontariato, partecipazione ad associazioni ed enti) e in quelle ludiche e sportive. Ma anche in questi settori non sempre il territorio dispone di strutture e di organismi in grado di soddisfare gli interessi e le richieste dei giovani.

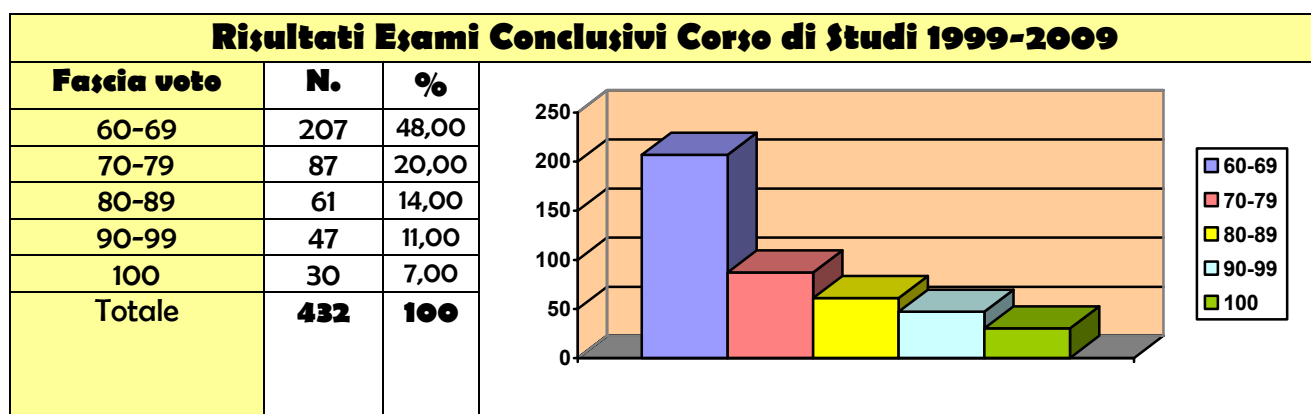
A scuola gli allievi sono in grado di relazionarsi con una certa facilità, ma spesso tendono a mantenere, accanto ai nuovi legami formati all'interno dei gruppi/classe e al di fuori di questi, i rapporti più solidali riconducibili ai gruppi dei paesi di provenienza.

L'Istituto ospita alunni di minoranze alloglotte di origine albanese provenienti dal comune di Ururi, ma non si pongono per essi problemi di integrazione, né di indirizzi didattico-metodologici particolari di ordine linguistico-espressivo. Particolare impegno è prestato, invece, per la soluzione delle problematiche relative agli stranieri, ai diversamente abili e a quelli in situazione di evidente disagio in genere.

Provenendo da paesi diversi, la gran parte degli allievi si sposta quotidianamente per arrivare a scuola. Il mezzo solitamente usato è l'autobus su linee locali create specificamente o adattate agli orari degli Istituti di Casacalenda. Il tempo medio di percorrenza di ogni alunno è di circa 80 minuti fra andata e ritorno, ma alcuni sono costretti a partire alle 7 e rientrano a casa non prima delle 15. La quasi assoluta mancanza di collegamenti pomeridiani rende difficoltosa e a volte limita o rende impossibile la fruizione dei servizi e la partecipazione alle attività che la Scuola svolge nel pomeriggio. Tra le azioni di questo Istituto nel rapporto con gli Enti e le Istituzioni del territorio c'è stata e continua ad esserci quella di proporre e sollecitare un diverso piano dei trasporti che favorisca i collegamenti con i paesi degli alunni in questo senso svantaggiati. Nonostante queste difficoltà, la Scuola organizza e sviluppa progetti ed attività extracurricolari integrative ed elettive, cercando di ridurre al minimo il disagio e garantendo la partecipazione del maggior numero possibile di allievi, attraverso adattamenti degli orari a particolari esigenze ed altre forme organizzative.



COMUNE DI PROVENIENZA	I. T. C.	L. L.	L. S. P. P.	TOTALE
Bonefro	5	5	9	19
Casacalenda	31	11	9	51
Colletorto	12	4	8	24
Guardialfiera	2	3	6	11
Larino	15	18	33	66
Lupara	1	-	1	2
Montelongo	-	-	3	3
Montorio	5	1	1	7
Morrone	2	-	1	3
Provvidenti	2	-	-	2
Rotello	1	-	2	3
S.Croce di Magliano	2	-	5	7
S. Giuliano di Puglia	3	1	3	7
Ururi	3	2	11	16
TOTALE	83	44	93	221



d- Il Progetto: le linee guida per la formazione

Parallelamente all'esigenza di formare il cittadino di domani, che sarà forse soggetto autosufficiente del sistema economico-sociale ad un'età ben più avanzata, la Scuola intende formare il cittadino di oggi, che pur adolescente non ancora economicamente autosufficiente, ha tuttavia il diritto di essere soggetto sociale attivo e, come tale, individuo legittimato a compiere scelte capaci di attribuire valori e significati alla propria esistenza. In questa ottica, quali sono allora le condizioni, le abilitazioni, le competenze, i compiti sociali, che consentono di gestire l'esistenza senza che questa si esaurisca nella dimensione dell'"impara oggi per essere/scegliere domani"?

Compito fondamentale della Scuola è garantire a chi la frequenta:

- lo sviluppo di tutte le sue potenzialità e la capacità di orientarsi nel mondo in cui vive (sia esso l'ambiente di più diretto riferimento o lo spazio sempre più esteso della comunicazione e dell'inter-scambio) al fine di raggiungere un equilibrio attivo e dinamico con esso;

- l'assimilazione e lo sviluppo della capacità di comprendere, costruire, criticare argomentazioni e discorsi, per dare significato alle proprie esperienze e anche difendersi da messaggi talvolta truccati in termini di verità e valore.

Porsi questo obiettivo significa impegnare la Scuola a una duplice finalità:

1- delineare una mappa delle strutture culturali di base, necessaria per il successivo sviluppo della capacità di capire, fare, prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro, innescare processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa;

2- assumere un impianto formativo che riconosca il valore imprescindibile della tradizione storica e lo ponga in relazione con la contemporaneità e con il contesto culturale e sociale.

In questa ottica la scuola dell'autonomia attraverso il POF compie le scelte curriculari formulando una mappa di abilitazioni ritenute indispensabili all'esercizio della "professione cittadino". In questo momento storico in cui l'età dell'obbligo scolastico si proietta verso i 18 anni, decisive sono le competenze e le conoscenze reali con cui esce dal sistema formativo obbligatorio la totalità della popolazione giovanile. Tali competenze aventi natura prevalentemente trasversali si possono articolare in alcune grandi aree di capacità:

- comprendere testi e formulari;

- comunicare ad altri idee e dati, in diverse forme parlate e scritte, organizzando l'informazione;

- elaborare e interpretare dati quantitativi usando tecniche di tipo matematico;

- impostare e risolvere problemi usando le mani, gli strumenti e i mezzi tecnologici del nostro tempo, organizzando le risorse disponibili, anche ragionando in termini di sistema, ove necessario;

- lavorare e collaborare con gli altri in modo produttivo, critico e non conformistico, valorizzando le proprie e altrui competenze, anche per assumere decisioni consapevoli;

- disporre di strumenti e pratiche di fruizione (e di produzione, anche minima) di arte, musica, teatro, cinema, poesia, letteratura, rendendo accessibile la cultura alta e riqualificando adeguatamente la cultura popolare;

- imparare ad imparare, a voler continuare a imparare e a insegnare ad altri in diversi contesti sociali: imparare ad insegnare non soltanto per fare l'insegnante, ma per saper comunicare ad altri la propria competenza nel mondo del lavoro e della professione.

Essere cittadino esprime pertanto una condizione di grande complessità e diventare cittadino significa imparare a padroneggiare la mappa delle capacità trasversali indicate in precedenza. A loro volta tali capacità possono essere selezionate e organizzate con riferimento:

- all'area della salute (individuo, gruppo sociale, ambiente);

/- all'area delle Istituzioni (famiglia, scuola, Enti locali, Asl, consultori familiari, comunità);

- all'area della microeconomia;

- all'area della formazione del lavoro (preparazione e formazione di una attività lavorativa, sia dipendente che autonoma);

- all'area della cultura e del tempo libero (acquisizione di capacità di scelta e di organizzazione per ottimizzare il tempo e per sviluppare gli interessi culturali);

- all'area delle responsabilità sociali (qualificazione della partecipazione dei cittadini alla vita sociale, attraverso l'assunzione di responsabilità).

Il Piano dell'offerta formativa, dunque, rappresenta il sistema dei diversi percorsi, organizzati in tempi e spazi definiti, miranti a conseguire risultati formativi attraverso l'interazione continua tra:

- 1- le discipline, per favorire l'acquisizione di conoscenze (procedure, principi, norme);
- 2- gli strumenti, affinché gli allievi sviluppino capacità, abilità, competenze e utilizzino i vari linguaggi;
- 3- il sistema dei valori, universali e quelli propri della cultura locale, che diventa il modello cui si ispira il progetto educativo dell'Istituto.

Profili professionali

I.T.C. – Indirizzo Giuridico-Economico-Aziendale IGEA

Il ragioniere, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-espressive e logico-interpretative, deve possedere conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, egli deve essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera, per proporre soluzioni a problemi specifici.

Pertanto egli deve saper:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi degli aspetti delle varie funzioni aziendali.

Egli, quindi, deve essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistemico strutture e dinamiche del contesto in cui opera l'azienda;
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli derivano anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con un approccio organico e interdisciplinare.

Liceo Linguistico Brocca

Il profilo del Liceo Linguistico, anche in risposta ad esigenze proprie della realtà sociale, trae la sua peculiarità dalla presenza di *tre lingue straniere* e dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento, all'interno di una dimensione formativa allargata, assicurata, per tutto il triennio, dal contributo delle varie componenti:

- linguistico-letteraria-artistica;
- storico-filosofica;
- matematico-scientifica.

L'insegnamento delle tre lingue è finalizzato sia all'acquisizione di competenze linguistiche e comunicative, sia all'incontro con patrimoni di storia, letteratura e civiltà. Ciò risulta essenziale in un momento di globalizzazione ormai diffusa e nella prospettiva di unificazione delle genti d'Europa, sempre più rimarcata da volontà politiche e da atti concreti; ed è proprio l'approccio storico-

culturale un aspetto tipico della specificità dell'indirizzo. La caratterizzazione linguistica è data anche da un continuo confronto analogico e contrastivo con l'*italiano* e con il *latino*. La presenza del latino permette una migliore analisi delle lingue moderne nelle loro strutture e una più viva sensibilizzazione alla storicità delle lingue.

La presenza della *filosofia*, oltre a sostenere gli aspetti generali della formazione, contribuisce efficacemente a stimolare la riflessione critica sul settore linguistico-espressivo.

La *storia* concorre, in una prospettiva unificante, a raccordare la conoscenza delle civiltà dei vari paesi a cui lo studio delle lingue si riferisce.

La componente artistica, presente nella *storia dell'arte*, rafforza l'identità dell'indirizzo sviluppando la sensibilità estetica e la conoscenza delle varie civiltà.

Completano la formazione e configurano ulteriormente l'immagine di un indirizzo moderno la *matematica* e le *scienze sperimentali*, da cui viene anche il contributo in rapporto agli aspetti epistemologici e alla funzione del linguaggio.

In sostanza l'allievo, alla fine del corso di studi, diventa esperto dei linguaggi e della comunicazione interpersonale e transnazionale.

Liceo Socio-Psico-Pedagogico Brocca

L'indirizzo socio-psico-pedagogico offre basi culturali per la prosecuzione degli studi specifici a livello universitario, particolarmente quelli di preparazione alla professione docente, in quanto consente l'iscrizione alla Facoltà di Scienze della Formazione primaria, ed orienta verso attività rivolte al 'sociale', con predominanti valenze culturali ed educative e con riferimento ad aspetti relazionali e di comunicazione.

La sua caratterizzazione, nella previsione della polivalenza degli sbocchi, è data dalla sostenuta cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalla presenza di discipline appartenenti all'area delle scienze umane e all'area delle scienze sociali.

La *psicologia* e la *pedagogia* sono le discipline che caratterizzano l'indirizzo. Il *diritto* e l'*economia* insieme alla *sociologia* offrono elementi per una lettura e una analisi della realtà sociale.

La *storia* costituisce il cemento delle acquisizioni provenienti dalle diverse aree di studio e la *filosofia* consolida le capacità generali di riflessione e di teorizzazione.

L'*italiano*, il *latino* e la *lingua e letteratura inglese* mirano sia a dare la capacità di analisi dell'espressione sia alla formazione del gusto estetico; le stesse discipline contribuiscono alla formazione dell'orizzonte storico attraverso il collegamento dell'attività letteraria con il complesso della cultura e delle civiltà.

L'*arte*, oltre a contribuire alla formazione culturale generale, acquista un valore specifico in funzione della educazione ai linguaggi artistici, per le relazioni che questi hanno con i diversi aspetti della vita sociale.

Il piano di studi si completa con le *scienze sperimentali* e la *matematica*, compresi elementi di *statistica*, per gli aspetti di quantificazione, comparazione e descrizione dei fenomeni sociali. Si configura, così, una formazione completa sul piano culturale, che ritrova nella dimensione scientifica un apporto di particolare significatività.

e- Il Progetto e la Verifica

Caratteristiche	<ul style="list-style-type: none"> • essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi; • riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale; • riconoscere le diverse opzioni metodologiche; • valorizzare le professionalità.
Indicatori	<ul style="list-style-type: none"> • flessibilità, che riguarda le scelte innovative rispetto alle attività didattiche, organizzative, curriculari ed extracurriculari; • integrazione, che riguarda la coerenza progettuale delle diverse iniziative, nonché gli aspetti di relazione costruttiva e funzionale della scuola e delle comunità locali; • responsabilità, che investe tutti i processi decisionali attivati da ciascuna scuola, nell'ambito della propria discrezionalità e attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti, e si esplica attraverso un'analisi di fattibilità e l'individuazione degli strumenti per raggiungere gli obiettivi formativi di cui rendere conto attraverso procedure di autovalutazione e verifica interna, indicandone tempi, criteri e modalità utili anche ai fini delle successive azioni di monitoraggio previste dall'Amministrazione.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • innalzare il livello di scolarità e il tasso di successo scolastico; • articolare la progettazione nel rispetto della specifica identità; • documentare gli obiettivi e gli esiti del processo educativo
V E R I F I C A	<ul style="list-style-type: none"> • Strumenti per: <ol style="list-style-type: none"> 1. l'individuazione e la scelta dei mezzi adeguati per le specifiche tipologie di controllo, verifica, valutazione e validazione degli aspetti didattici, culturali, formativi ed educativi delle attività curriculari; 2. la definizione dei tempi e delle forme più congrue a livello scientifico per gli interventi docimologici; 3. il possesso e la padronanza degli strumenti e delle strategie previste per gli indicatori di qualità e dagli standard di accertamento nei confronti del processo educativo di ogni alunno (abilità di studio, capacità di analisi, di autoreferenzialità e di autoanalisi); 4. la valutazione delle attività condotte e gestite ai diversi livelli dall'Istituto; 5. le proposte di variazione e di correzione di rotta del POF in corso di gestione o in vista dell'anno successivo; • Valutazione di: <ol style="list-style-type: none"> 1. performances a livello di insegnamento e di apprendimento attraverso la verifica del profitto scolastico e delle abilità di studio evidenziate dai gruppi scolastici e da ogni individuo nelle fasi di conoscenza, comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione critica personale delle tematiche didattiche; 2. distruttività scolastica (dispersione a livello di insegnamento e di apprendimento); 3. interventi promossi come rinforzo, recupero o consolidamento del grado di apprendimento dimostrato da ogni alunno; 4. progettazione curriculare normale, sperimentale o innovativa; 5. strumentazione tecnico-scientifica utilizzata nei laboratori e nelle aule didattiche; 6. strutture edilizie e tecnologiche; 7. area di progetto attivata a livello interdisciplinare o pluridisciplinare; 8. dinamiche comunicative e relazionali fra dirigente scolastico e personale docente e amministrativo, fra insegnanti e alunni, fra docenti e genitori, fra istituto ed enti pubblici e privati; 9. risorse umane, economico-finanziarie, strutturali e strumentali (qualità, congruità e tempestività della loro funzione); 10. contributi esterni (entità, variazioni e disponibilità rispetto alle previsioni); 11. redditività del prodotto quantitativo e qualitativo evidenziata dall'unità scolastica attraverso il proprio Piano dell'Offerta Formativa. • Definizione dei tempi e delle forme per: <ol style="list-style-type: none"> 1. il controllo, la verifica, la valutazione del POF nelle fasi di studio, promozione e attuazione; 2. l'individuazione degli indicatori per la validazione finale complessiva del POF o delle sue parti sotto gli aspetti dell'efficienza e dell'efficacia delle metodologie e degli strumenti utilizzati.

Fase	Tempi	Strumenti	Attività
Valutativa	<i>Fine a. s.</i>	Questionari <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Percezione • Risorse 	Somministrazione <ul style="list-style-type: none"> • Scuola • Utenza • Territorio
		Relazioni <ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori • Funzioni Strum. • Responsabili 	Verifica Valutazione
		Risorse finanziarie	Retribuzione
Progettuale	<i>Inizio a. s.</i>	Questionari <ul style="list-style-type: none"> • Autovalutazione • Percezione • Risorse 	Tabulazione Valutazione
		P.O.F.	Verifica-Rielaborazione Approvazione
		Nuovi progetti	Elaborazione Approvazione
		Organigramma	Assegnazione incarichi <ul style="list-style-type: none"> • Collaboratori • Funzioni Strumentali al POF • Responsabili
		Risorse finanziarie	Pianificazione
Attuativa	<i>Durante a. s.</i>	P.O.F.	Attuazione Verifica

2- STRUMENTI

✓ **Calendario scolastico:**

Inizio lezioni: 14 settembre 2009– Termine lezioni: 12 giugno 2010.

Oltre alle vacanze fissate e valide per tutto il territorio regionale (vacanze natalizie dal 23 dicembre 2009 al 6 gennaio 2010, vacanze pasquali dal 1 al 6 aprile 2010), l'Istituto effettuerà le seguenti pause dell'attività didattica (delibera Collegio dei Docenti n. 1 del 1° settembre 2009):

- 7 dicembre 2009
- 19 e 20 marzo 2009

Orario di svolgimento delle lezioni

I ora	8.25 – 9.15
II ora	9.15 – 10.05
III ora	10.05 – 10.55
Intervallo	10.55 – 11.05
IV ora	11.05 – 11.55
V ora	11.55 – 12.45
VI ora	12.45 – 13.35

✓ **Riunioni collegiali. Piano delle attività**

Giorno	Ora	Tipo di riunione	Classe
---------------	------------	-------------------------	---------------

SETTEMBRE 2009

<u>Martedì</u>	<u>01.09.2009</u>	ore 10,00 – ore 12,00	<u>Collegio dei docenti</u>
<u>Giovedì</u>	<u>10.09.2009</u>	ore 10,0 – ore 12,30	<u>Collegio dei docenti</u>

OTTOBRE 2009

<u>Mercoledì</u>	<u>21.10.2009</u>	ore 14,30 – ore 15,30 ore 15,30 – ore 16,30 ore 16,30 – ore 17,30 ore 17,30 – ore 18,30 ore 18,30 – ore 19,30	<u>Consiglio di classe</u>	1A/B 2A/B 3A/B 4A/B 5A/B
<u>Giovedì</u>	<u>22.10.2009</u>	ore 14,30 – ore 15,30 ore 15,30 – ore 16,30 ore 16,30 – ore 17,30 ore 17,30 – ore 18,30 ore 18,30 – ore 19,30	<u>Consiglio di classe</u>	1A ITC 2A ITC 3A ITC 4A ITC 5A ITC
<u>Venerdì</u>	<u>30.10.2009</u>	ore 16,45 – ore 18,45	<u>Collegio dei docenti</u>	

NOVEMBRE 2009

Giovedì 26.11.2009

ore 14,30 – ore 15,30
ore 15,30 – ore 16,30
ore 16,30 – ore 17,30
ore 17,30 – ore 18,30
ore 18,30 – ore 19,30

Consiglio di classe 1A ITC
2A ITC
3A ITC
4A ITC
5A ITC

Lunedì 30.11.2009

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A/B
2A/B
3A/B
4A/B
5A/B

DICEMBRE 2009

Venerdì 18.12.2009

ore 16,30 – ore 18,30

INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA

FEBBRAIO 2010

Martedì 05.02.2009

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Scrutini 1^a quadrimestre 1A ITC
2A ITC
3A ITC
4A ITC
5A ITC

Giovedì 04.02.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Scrutini I quadrimestre 1A/B
2A/B
3A/B
4A/B
5A/B

MARZO 2010

Giovedì 04.03.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A ITC
2A ITC
3A ITC
4A ITC
5A ITC

Venerdì 05.03.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A/B
2A/B
3A/B
4A/B
5A/B

APRILE 2010

Lunedì 12.04.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00

Consiglio di classe 1A ITC
2A ITC
3A ITC

ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

4A ITC
5A ITC

Martedì 13.04.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A/B
2A/B
3A/B
4A/B
5A/B

Venerdì 16.05.2010

ore 16,30 – ore 18,30

INCONTRO SCUOLA FAMIGLIA

MAGGIO 2010

Martedì 11.05.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A/B
2A/B
3A/B
4A/B
5A/B

Mercoledì 12.05.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Consiglio di classe 1A ITC
2A ITC
3A ITC
4A ITC
5A ITC

GIUGNO 2009

Lunedì 14.06.2010

ore 14,00 – ore 15,00
ore 15,00 – ore 16,00
ore 16,00 – ore 17,00
ore 17,00 – ore 18,00
ore 18,00 – ore 19,00

Scrutinio finale 1A ITC
2A ITC
3A ITC
4A ITC
5A ITC

Martedì 16.06.2010

ore 08,30 – ore 9,30
ore 9,30 – ore 10,30
ore 10,30 – ore 11,30
ore 11,30 – ore 12,30
ore 12,30 – ore 13,30

Scrutinio finale 5A ITC
5A ITC
3A ITC
2A ITC
1A ITC

Si precisa che le date previste in calendario hanno valore indicativo e sono suscettibili di modifica per sopravvenienti imprevisti

Programmazione educativa e didattica

✓ **Il Collegio dei Docenti**

- a) stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica annuale;
- b) assume le relative delibere, anche in ordine ai tempi di attuazione e verifica.

Nello specifico, il Collegio dei Docenti ha espresso le seguenti delibere:

- Divisione dell'anno scolastico in quadrimestri;
- Riduzione dell'ora di lezione a 50 minuti, per esigenze di trasporto, con recupero di un'ora settimanale da inserire nell'orario e da utilizzare per eventuali supplenze o attività di recupero e potenziamento;
- Criteri per la compilazione dell'orario settimanale;
- Gli interventi individualizzati di recupero verranno svolti in itinere e alla fine del primo quadrimestre;
- La verifica del debito scolastico sarà effettuata secondo quanto previsto dalla Nuova Normativa (O.M. n. 92 del 5/11/2007) recepita dal Collegio dei Docenti, le cui determinazioni vengono illustrate nella sezione *Valutazione e tassonomia*;
- Composizione delle prime classi: si tiene conto dei voti del ciclo precedente e si distribuiscono uniformemente secondo le fasce di livelli diversi;
- Assegnazione docenti alle classi secondo il criterio della continuità;
- Programmazione dei singoli Docenti e dei Consigli di Classe: sarà consegnata entro 30 giorni dall'inizio dell'anno scolastico;
- Durata delle *visite guidate*: 1 giorno; dei *viaggi di istruzione*: 5 giorni (6 all'Estero) per le classi Quinte; 3 giorni per le classi intermedie;
- Simulazione Terza Prova Esami di Stato: dicembre, febbraio e nella prima metà di maggio.
- Simulazione Prova Orale Esami di Stato: mese di maggio

✓ **I Consigli di Classe** deliberano sui seguenti specifici ambiti:

- a) individuazione degli obiettivi delle singole discipline per classe;
- b) verifica della coerenza degli obiettivi delle varie discipline al contesto della classe;
- c) individuazione di obiettivi comuni e trasversali, sui quali progettare eventuali interventi di carattere interdisciplinare;
- d) definizione delle metodologie e degli strumenti;
- e) definizione delle attività integrative e complementari;
- f) definizione delle conoscenze e capacità che gli alunni dovranno raggiungere in ogni materia per ottenere la promozione;
- g) coordinamento organizzativo;
- h) definizione dei comportamenti comuni da assumere nei confronti degli alunni nei vari momenti della vita scolastica;
- i) programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
- j) adozione dei libri di testo e/o di specifici sussidi didattici.

✓ **Piano didattico annuale di ogni singola materia/classe:**

I docenti predispongono il piano didattico annuale sulla base delle indicazioni dei rispettivi Consigli di Classe.

La programmazione

- muove dalla delimitazione dei bisogni e dei problemi, individuando le condizioni di partenza degli alunni;
- elabora obiettivi educativi e cognitivi specifici;
- procede per moduli ed unità didattiche verificabili.

Deve comprendere:

- una valutazione del livello di preparazione e di capacità della classe, accertato attraverso test d'ingresso, prove scritte ed orali, osservazione, documenti;
- obiettivi didattici: conoscenze, capacità, comportamenti;
- contenuti disciplinari e pluridisciplinari;
- strumenti e attività integrative e di sostegno, eventuali attività a carattere interdisciplinare;
- criteri e mezzi di valutazione.

OBIETTIVI FORMATIVI

SAPERE	Conoscere i contenuti delle varie aree disciplinari
SAPER FARE	Applicare le conoscenze acquisite in contesti nuovi e diversi
SAPER ESSERE	Personalizzare le conoscenze e le competenze acquisite all'interno del processo di crescita della persona

OBIETTIVI TRASVERALI (comportamentali e cognitivi)

COMPORAMENTALI

Promuovere:

- Piena e attiva partecipazione alla vita della scuola;
- Apertura alla realtà;
- Superamento di comportamenti infantili;
- Disponibilità verso gli altri e collaborazione con adulti e coetanei nelle diverse attività;
- Rispetto delle persone, delle idee e cose altrui; accettazione dell'altro e del diverso;
- Rispetto delle scadenze per la presentazione degli elaborati, degli orari, ecc.;
- Ordine e cura del materiale scolastico personale e comune;
- Sviluppo e potenziamento della consapevolezza dei diritti e dei doveri, della nozione di bene comune, dell'impegno nella società;
- Educazione alla salute;
- Educazione al rispetto dell'ambiente e degli elementi della memoria collettiva.

COGNITIVI

Conoscenza:

- acquisire e saper utilizzare in modo appropriato e consapevole la terminologia dei settori culturali specifici;
- conoscere e saper utilizzare con consapevolezza crescente gli strumenti operativi specifici delle varie discipline;
- conoscere e saper utilizzare teorie, leggi, principi, concetti.

Comprensione:

- saper trasporre in forma verbale relazioni espresse in forma simbolica e viceversa;
- comprendere le procedure e gli strumenti d'indagine adeguati allo scopo;
- comunicare in termini descrittivi un determinato contenuto, ragionamento, procedimento, fenomeno, legge.

Applicazione:

- utilizzare concetti, procedure, leggi, teorie noti in contesti operativi nuovi.

Analisi:

- identificare e comprendere gli elementi più significativi di un fatto o fenomeno;
- individuare ed interpretare le relazioni che intercorrono tra gli elementi/fattori di un dato fatto/fenomeno;
- riconoscere e distinguere in un testo le informazioni dalle valutazioni;
- distinguere la pertinenza o la non pertinenza rispetto all'argomento.

Sintesi:

- saper produrre un messaggio organizzando contenuti e adeguando l'esposizione alla situazione comunicativa;
- rappresentare con schemi riassuntivi efficaci concetti, procedimenti, cicli di esempi, leggi, cogliendone le relazioni utili a spiegare eventi, fatti, fenomeni.

Abilità di studio

- saper organizzare il proprio lavoro programmando tempi e modi per uno studio produttivo e ordinato;
- saper usare i manuali;
- saper prendere appunti;
- saper schematizzare per memorizzare;
- saper predisporre una scaletta per l'esposizione orale;
- saper documentare in modo appropriato le informazioni in proprio possesso.

Valutazione e Tassonomia:

La valutazione costituisce una componente importante e delicata del lavoro scolastico ed è strettamente interconnessa con l'insegnamento.

Essa è legata a molte variabili: le finalità, gli obiettivi finali operativi, il metodo didattico, i sussidi didattici, i programmi di esame, la situazione della classe.

La verifica rileva in che misura gli allievi hanno conseguito gli obiettivi finali proposti e in quali punti e per quali alunni è necessario un lavoro di recupero. Lo studente è al centro del progetto educativo e contribuisce alla valutazione.

Nel processo educativo la valutazione è strettamente legata alla programmazione didattica, e quindi le tappe contraddistinte da verifica sono quelle evidenziate nella programmazione:

- VERIFICA DIAGNOSTICA all'inizio del rapporto educativo;
- VERIFICA FORMATIVA sistematicamente nel corso dell'anno;
- VERIFICA SOMMATIVA finale, serve a dare una valutazione del lavoro compiuto complessivamente e del livello di competenza linguistico-comunicativa raggiunto dagli studenti.

STRUMENTI PER LA VERIFICA DIAGNOSTICA:

- test d'ingresso
- prove scritte ed orali
- osservazione
- documenti

STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA:

- correzione dei compiti
- controllo dei quaderni
- colloqui e interrogazioni brevi
- prove strutturate e semistrutturate
- esercizi individuali e di gruppo
- discussioni guidate ed esercitazioni svolte alla lavagna
- attività di laboratorio
- costruzione di scalette per l'esposizione orale.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA:

- prove orali individuali
- prove scritte strutturate e semistrutturate, questionari, diverse tipologie testuali
- prove pratiche di laboratorio
- prove grafiche
- relazioni e descrizioni di attività svolte.

I docenti favoriscono l'autovalutazione da parte dei singoli allievi; informano, inoltre, le famiglie e gli allievi circa i tempi, le modalità e i criteri che verranno seguiti nel corso dell'anno scolastico.

Tutte le informazioni riguardanti i singoli alunni sono analizzate e verificate in itinere nel corso di apposite riunioni dei Consigli di Classe.

Gli strumenti tassonomici adottati dall'Istituto verificano lo sviluppo delle conoscenze, competenze e capacità come previsto dalla normativa relativa agli esami di Stato.

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri. Il primo termina il 31 gennaio. Immediatamente dopo tale data vengono svolti gli scrutini secondo il calendario già fissato e quindi inviate alle famiglie le pagelle con i voti di profitto. Alle famiglie degli alunni interessati verranno inviate anche le comunicazioni relative alle iniziative di recupero programmate dai Consigli di classe, secondo quanto prevede il comma 3 dell'art. 4 dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007.

Al termine dell'anno scolastico alle famiglie degli alunni interessati verranno inviate le comunicazioni relative alle specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline con i relativi voti proposti. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è obbligata a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, secondo quanto prevede il comma 2 dell'art. 7 dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007.

A tale proposito il Collegio dei docenti nella seduta del 20 dicembre 2007 con propria deliberazione ha fissato i criteri generali per lo svolgimento delle attività aggiuntive di insegnamento finalizzate ai corsi di recupero, che saranno svolti in orario extracurricolare e la cui frequenza sarà obbligatoria. I docenti si riservano di valutare la fattibilità e l'opportunità di avvalersi, in parte del supporto didattico della piattaforma FAD.

Circa il 'monte ore da destinare al recupero, si ritiene preferibile prefigurare, in linea di massima, due 'blocchi' di dieci ore ciascuno. Per l'individuazione dei momenti, nell'ottica della massima flessibilità delle modalità attuative, il Collegio delibera di utilizzare un primo 'blocco' subito dopo gli scrutini quadrimestrali, con conseguente verifica; un altro dopo gli scrutini di giugno, con verifica (da confermare nel corso dell'ultima riunione collegiale) tra la metà di luglio e i primi giorni di settembre. I destinatari, tra gli alunni con debito, saranno della stessa classe se almeno in numero di cinque, oppure (se meno di cinque) appartenenti a classi diverse, con formazione di gruppi di livello omogeneo.

Il Collegio ritiene di prevedere un ulteriore accertamento del debito per le classi quinte, in coincidenza con i corsi di recupero, e cioè a fine febbraio.

Le verifiche saranno svolte dai docenti della classe e non dagli insegnanti dei corsi di recupero. Questi ultimi verranno individuati secondo quanto prevede l'art. 10, comma 3 della citata O.M., criterio peraltro già contemplato nella Contrattazione d'Istituto. In subordine e in mancanza di docenti interni, il D.S., coadiuvato dai suoi Collaboratori, avrà cura di valutare i curricula dei soggetti esterni disponibili all'attività di docenza.

Criteria e scala di valutazione

- A. **Conoscenza dei contenuti;**
- B. **Comprensione dei contenuti e del linguaggio della disciplina;**
- C. **Utilizzazione e applicazione delle conoscenze acquisite;**
- D. **Capacità di analisi delle conoscenze acquisite;**
- E. **Capacità di sintesi delle conoscenze acquisite;**
- F. **Capacità di esprimere giudizi.**

Voto	GIUDIZIO
1-3	Conoscenza (Nessuna), Comprensione (Commette gravi errori), Applicazione (Non riesce ad applicare conoscenze in situazioni nuove), Analisi (Non è in grado di analizzare), Sintesi (Non sintetizza le conoscenze), Valutazione (Non è capace di autonomia di giudizio)
4-5	Conoscenza (Frammentaria e superficiale), Comprensione (Errori nell'esecuzione di compiti semplici), Applicazione (Sa applicare in compiti semplici, ma commette errori), Analisi (Non analizza in modo completo), Sintesi (Sintetizza parzialmente e in modo impreciso), Valutazione (Sollecitato e guidato, effettua valutazioni non approfondite)
6	Conoscenza (Sufficiente ma non approfondita), Comprensione (Non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici), Applicazione (Sa applicare le conoscenze senza errori in compiti semplici), Analisi (Sa effettuare semplici analisi), Sintesi (Guidato, sa sintetizzare), Valutazione (Sollecitato e guidato, è in grado di effettuare semplici valutazioni)
7-8	Conoscenza (Completa), Comprensione (Esegue compiti complessi solo con imprecisioni), Applicazione (Applica i contenuti e le procedure acquisite senza errori), Analisi (Sa effettuare analisi adeguate e complete), Sintesi (Sintetizza autonomamente con qualche incertezza), Valutazione (Effettua valutazioni autonome ma non sempre complete)
9-10	Conoscenza (Completa, coordinata ed ampliata), Comprensione (Lavora senza errori o imprecisioni), Applicazione (Applica correttamente le procedure e le conoscenze in situazioni nuove), Analisi (Ha padronanza nel cogliere gli elementi di un insieme e nello stabilire relazioni tra essi), Sintesi (Sa organizzare in modo completo le conoscenze e le procedure acquisite), Valutazione (E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite)

Nel quadro ampio e complessivo della valutazione, i docenti terranno conto dei seguenti fattori per determinare la votazione minima o massima all'interno delle fasce di voto riportate nella tabella precedente

- frequenza e assiduità alle lezioni
- partecipazione e impegno nelle attività
- progresso rispetto alla situazione iniziale.

✓ Scrutini finali

- 1) Il giudizio complessivo è legato non solo al voto di profitto conseguito nelle singole prove di verifica, ma anche alla valutazione dei seguenti elementi:
 - a- il progresso compiuto rispetto al livello di partenza;
 - b- la capacità acquisita di organizzare il proprio studio autonomamente;
 - c- la possibilità di seguire proficuamente l'attività didattica nelle discipline interessate nel prossimo anno scolastico;
- 2) Le assenze, per qualunque motivo effettuate, sono calcolate sino al termine delle lezioni. Esse costituiscono elemento positivo di valutazione ai fini dell'assegnazione del punteggio indicato nella precedente tabella, se non superiori al 10% del totale delle ore di lezione. In caso di assenze protratte per malattia seria e documentata, i docenti, nella valutazione del profitto, terranno conto dello sforzo compiuto dall'alunno e ne valorizzeranno le capacità di recupero;
- 3) I docenti possono predisporre, entro il termine delle lezioni, lo svolgimento di una ulteriore prova di verifica per quegli alunni con debito formativo relativo allo scorso anno scolastico, ove non lo abbiano completamente saldato all'inizio del corrente anno;
- 4) L'attribuzione del credito scolastico è limitato all'assegnazione del punteggio minimo nella banda di oscillazione di appartenenza, in caso di promozione con debito formativo;
- 5) Non si ritiene, di norma, che possa seguire proficuamente il programma di studi della classe successiva un alunno che presenti un consistente numero di insufficienze gravi tali da compromettere il percorso successivo degli studi;
- 6) Per il primo e secondo anno di corso, non essendo prevista l'assegnazione del credito scolastico, i voti proposti terranno conto anche degli obiettivi non cognitivi, come il grado di rigore e consapevolezza raggiunto da ciascun allievo e manifestato nei vari momenti della vita scolastica;
- 7) Agli alunni delle classi terze, quarte e quinte, vengono assegnati per l'Esame conclusivo del corso degli studi i crediti scolastici secondo le seguenti tabelle:

Classi terze

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO
M 6	3-4
6 < M ≤ 7	4-5
7 < M ≤ 8	5-6
8 < M ≤ 9	6-7
9 < M ≤ 10	7-8

All. al D.M. 99 del 16/12/2009

Classi quarte

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO
M 6	3-4
6 < M ≤ 7	4-5
7 < M ≤ 8	5-6
8 < M ≤ 10	6-8

All. al DPR n. 323 del 23/7/1998, modif. dal D.M. n. 42 del 22/5/2007

Classi quinte

MEDIA DEI VOTI	CREDITO SCOLASTICO
M 6	4-5
6 < M ≤ 7	5-6
7 < M ≤ 8	6-7
8 < M ≤ 10	7-9

All. al DPR n. 323 del 23/7/1998, modif. dal D.M. n. 42 del 22/5/2007

- 8) Nell'attribuzione del credito scolastico, è assegnato il punteggio aggiuntivo in presenza di una valutazione nettamente positiva per almeno la metà dei seguenti elementi:
- a- assiduità nella frequenza (90% o più ore di presenza);
 - b- interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
 - c- serietà nella partecipazione ad attività complementari e integrative organizzate dalla Scuola, testimoniata dalla continuità della presenza, dal superamento di eventuali prove di verifica finale o da attestazioni di merito;
 - d- possesso di crediti formativi, acquisiti in ambito extra-scolastico, per attività di documentata rilevanza sul piano culturale, sportivo, educativo;
 - e- superamento del debito formativo (solo per coloro cui è stato attribuito);
 - f- rigore, correttezza, senso di responsabilità e impegno costruttivo dimostrati nello svolgimento di una funzione elettiva (rappresentanti di Classe e di Istituto);
 - g- media di profitto superiore alla metà della banda di appartenenza.
- 9) La valutazione dei crediti formativi, ove non provenienti da Enti istituzionalizzati, sarà conseguenza di una intesa preliminare tra questo Istituto e i soggetti formatori.
- 10) La valutazione dell'area di Progetto per le classi Quinte del LL e del LSPP è demandata alla Commissione per l'Esame conclusivo del corso degli studi.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA

(D.L. 1/9/2008, n. 137 convertito dalla Legge 30/10/2008, n. 169 e D.M. n. 5 del 16/1/2009)

Il voto in condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe in base ai seguenti criteri:

1. *Frequenza delle lezioni e puntualità;*
2. *Rispetto del Regolamento di disciplina, quanto all'art. 2 "DOVERI";*
3. *Partecipazione attiva alle lezioni;*
4. *Collaborazione con insegnanti e compagni;*
5. *Rispetto degli impegni scolastici;*
6. *Rispetto dei luoghi, degli oggetti e delle persone*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA DEGLI STUDENTI

Voto (in decimi)	Descrittori
10/9	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza assidua e puntualità; 2. Scrupoloso rispetto del regolamento di Istituto; 3. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; 4. Ruolo attivo e collaborativo/propositivo all'interno del dialogo educativo; 5. Rispetto degli impegni e comportamento spiccatamente prosociale; 6. Rispetto costante degli altri e dell'istituzione scolastica;
<i>Il Consiglio di classe in base ai descrittori precedenti avrà potere discrezionale nella scelta di attribuzione del voto 10 o del 9 in condotta</i>	
8	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza non assidua; puntualità non sempre rispettata; 2. Rispetto del regolamento di Istituto; 3. Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche; 4. Ruolo ricettivo nel dialogo educativo; 5. Rispetto degli impegni scolastici; 6. Rispetto non sempre puntuale degli altri e dell'istituzione scolastica;

7¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza connotata da varie assenze e ritardi; 2. Lievi infrazioni al Regolamento di Istituto. Uso improprio del cellulare e/o di altri supporti multimediali; 3. Mancanze ai doveri di diligenza e di rispetto delle consegne; 4. Disturbo durante le lezioni; scarsa collaborazione e ruolo poco costruttivo; 5. Rispetto discontinuo degli impegni scolastici; 6. Episodi di condotta non conforme ai principi di correttezza, rispetto e buona educazione nei confronti dei compagni, del personale ATA, degli insegnanti, del Dirigente scolastico e della struttura scolastica;
6¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza scarsa e molto irregolare e/o abitudine al ritardo; 2. Infrazioni non particolarmente gravi al Regolamento di Istituto; uso improprio reiterato del cellulare e/o di altri supporti multimediali; 3. Rispetto saltuario delle consegne; 4. Disturbo ripetuto durante le lezioni; collaborazione quasi assente; 5. Scarso rispetto degli impegni; 6. Episodi di turpiloquio e offese nei confronti dei compagni, del personale ATA, degli insegnanti, del Dirigente scolastico; danneggiamento di oggetti di proprietà della scuola o di altri;
5¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. Frequenza saltuaria, abitudine al ritardo e/o ad assenze reiterate e non giustificate; 2. Gravi violazioni al Regolamento di Istituto; 3. Reiterazione di comportamenti scorretti durante le lezioni; 4. Grave disturbo del regolare svolgimento delle attività; atteggiamento arrogante, spavaldo, antisociale; 5. Costante mancanza di rispetto degli impegni; 6. Gravi episodi di infrazione del regolamento di disciplina afferenti il rispetto di luoghi, delle persone e degli oggetti; danneggiamento o sottrazione di oggetti di proprietà della scuola o di altri. Vilipendio delle persone anche attraverso l'uso di supporti multimediali;
4-1¹	<ol style="list-style-type: none"> 1. Consolidata abitudine al ritardo e/o ad assenze reiterate e non giustificate; 2. Gravi e reiterate violazioni al Regolamento di Istituto; 3. Reiterazione di comportamenti scorretti e irresponsabili durante le lezioni; 4. Grave e continuato disturbo del regolare svolgimento delle attività; atteggiamento arrogante, aggressivo e violento; 5. Assoluta mancanza di rispetto degli impegni; 6. Gravi episodi di infrazione del Regolamento di disciplina con gravi danni ai luoghi, alle persone e alle attrezzature. Infrazione del Codice Penale (Il voto è attribuito proporzionalmente all'infrazione commessa).
<i>Il Consiglio di classe in base ai descrittori precedenti avrà potere discrezionale nella scelta di attribuzione del voto 4 o dell'1 in condotta</i>	

¹ Quanto ai voti da **7** a **1**, la presenza di almeno due descrittori determina l'attribuzione del voto associato nella griglia

✓ **Rapporti con le famiglie**

L'Istituto ricerca e attua forme di collaborazione con le famiglie nello svolgimento concreto delle attività didattiche ed educative. Fornisce loro il Piano dell'Offerta Formativa come strumento di riferimento e di confronto e si rende disponibile al dialogo e a recepire tutte le indicazioni che possono favorire la crescita degli studenti e migliorare la qualità della scuola e dello stare a scuola.

All'inizio dell'anno è prevista un'assemblea per le elezioni dei rappresentanti dei genitori nei Consigli di Classe. E' la prima occasione di incontro con le famiglie degli alunni delle classi prime. Alla fine del Primo quadrimestre le famiglie ricevono le pagelle e le comunicazioni sui debiti e quelle, relative alle iniziative di recupero programmate dai Consigli di classe, secondo quanto prevede il comma 3 dell'art. 4 dell'O.M. n. 92 del 5/11/2007.

Al termine dell'anno scolastico alle famiglie degli alunni interessati verranno inviate le comunicazioni relative alle specifiche carenze rilevate dai docenti delle singole discipline con i relativi voti proposti. Contestualmente verranno comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è obbligata a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, secondo quanto prevede il comma 2 dell'art. 7 dell'O.M. n.

Oltre ai due incontri quadrimestrali programmati con l'intero corpo docente, le famiglie degli alunni possono incontrare tutti i giorni il Dirigente Scolastico e con cadenza quindicinale gli insegnanti per informarsi sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli e collaborare attivamente con la scuola nel processo di formazione. Da quest'anno verranno attuate forme di comunicazione on-line per offrire ai genitori la possibilità di accedere in forma segreta e riservata, tramite Internet, ai dati dei propri figli riguardanti le assenze e altre informazioni. Per il futuro il servizio sarà esteso alle comunicazioni sul profitto. E' un servizio che si aggiunge a quelli già offerti dal sito web della Scuola, come la possibilità di prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa, di delibere e documenti pubblici, di scaricare la modulistica per iscrizioni e altro e di richiedere diversi tipi di certificazione.

La Scuola, inoltre, promuove la partecipazione dei genitori a progetti che riguardano problematiche di grande rilevanza, come ad esempio quelli riguardanti l'Educazione alla salute, nei quali è fondamentale il rapporto circolare Docenti-Alunni-Genitori, per promuovere la crescita equilibrata dei giovani e favorire una sana prevenzione.

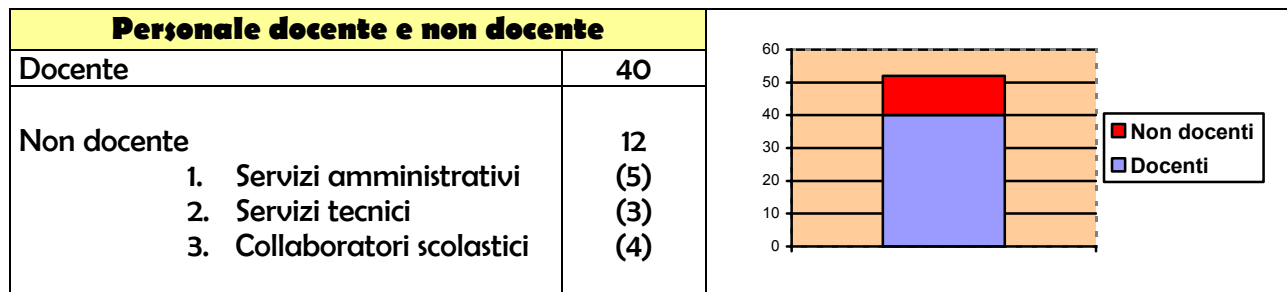
I genitori vengono interessati e corresponsabilizzati nella progettazione e nello svolgimento delle attività che riguardano l'orientamento degli alunni. La scuola ritiene essenziale in contributo delle famiglie in tutte quelle iniziative formative che mirano a creare nei giovani le condizioni per effettuare scelte consapevoli sia nel campo del lavoro, dipendente e autonomo, sia nel proseguimento degli studi.

Le famiglie, infine, verranno coinvolte nei processi di autovalutazione e valutazione che la Scuola metterà in atto al termine dell'anno scolastico.

ORARIO RICEVIMENTO DOCENTI (Prima e terza settimana del mese)

<u>DOCENTE</u>	<u>DISCIPLINA</u>	<u>GIORNO</u>	<u>ORA</u>
ANTENUCCI Antonio	Religione	Giovedì	5 [^]
ASTORE Nunzio	Scienze	Lunedì	2 [^]
CASTELLI Giuseppe	Tec. Turistica	Mercoledì	1 [^]
CATELLI Lia Carmen	Filosofia	Sabato	3 [^]
CIARLANTE M. Grazia	Trattamento testi	Sabato	3 [^]
COCCA Liberina	Matematica	Martedì	3 [^]
DE CRISTOFARO Antonio	Spagnolo	Lunedì	3 [^]
DE LISIO Maddalena	Scienze	Lunedì	3 [^]
DE LISIO Maria Vittoria	Lettere	Sabato	2 [^]
DENAMBRIDE Magali A.	Conversaz. Francese	Lunedì	6 [^]
DE RITA M. Domenica	Filosofia	Giovedì	3 [^]
DI CESARE Annamaria	Lettere	Lunedì	4 [^]
DI LAZZARO Vincenzo	Ed. Fisica	Venerdì	4 [^]
GALLETTI Marisa	Ec. Aziendale	Martedì	4 [^]
GIORDANO Annamaria	Sostegno	Venerdì	4 [^]
GIORDANO Filomena	Diritto	Lunedì	3 [^]
GIORDANO Patrizia	Ec. Aziendale	Mercoledì	4 [^]
GIULIANO Antonio	Geografia	Giovedì	4 [^]
GIULIANO Gianluigi	Disegno-Storia Arte	Giovedì	4 [^]
GRASSI Mariapina	Lettere	Sabato	2 [^]
LATELLA Stefania	Matematica	Martedì	5 [^]
LUDOVICO Rosa Anna	Francese	Giovedì	4 [^]
MACCHIAGODENA M. Carmen	Inglese	Lunedì	3 [^]
MANES E. Giuseppina	Matematica	Martedì	5 [^]
MANZO Ilse	Conversaz. Spagnolo	Sabato	2 [^]
MORELLI Mariapaola	Sostegno	Giovedì	5 [^]
PALMIERI Maurizio	Diritto	Giovedì	4 [^]
PELILLI Antonella	Musica	Lunedì	5 [^]
PERROTTA Anna Beatrice	Ed. Fisica	Mercoledì	3 [^]
RAHO Katia	Filosofia	Mercoledì	2 [^]
RAMACIERI M. Raffaella	Sostegno	Lunedì	4 [^]
RAMAGLIA Domenico	Inglese	Lunedì	4 [^]
SAMUELE Beatrice	Inglese	Mercoledì	2 [^]
SANTORO Emma	Lettere	Giovedì	3 [^]
SESSA Lucia	Francese	Mercoledì	3 [^]
SPINA Ubaldo	Lettere	Mercoledì	4 [^]
TATA Vincenzo	Conversaz. Inglese	Martedì	4 [^]
TROLIO Itala	Sostegno	Giovedì	2 [^]
VITANTONIO Michele	Matematica	Sabato	4 [^]
VIZZARRI Sonia	Lettere	Venerdì	2 [^]
ZAMPINO Maria Lucia	Conversaz. Inglese	Mercoledì	4 [^]

3- ORGANIGRAMMA



Organismi e funzioni di governo e gestione per la didattica

Si indicano, di seguito, gli organismi previsti e le loro funzioni con riguardo ai compiti di governo, di gestione e di azione didattica.

- **Gli Organi collegiali** attivi sono quelli previsti e regolamentati dal D. L.vo 297/94:
 - 1. Consiglio di Istituto (in seguito alla istituzione dell'Istituto Omnicomprensivo è stato sciolto e affidato ad un Commissario ad acta)**
 - 2. Collegio dei Docenti**
 - 3. Consigli di Classe**
 - 4. Comitato per la Valutazione del Servizio dei Docenti**

- **I Collaboratori del Dirigente Scolastico:**
 - autorizzano l'entrata posticipata o l'uscita anticipata degli alunni, firmando i relativi permessi (gli alunni in uscita devono essere prelevati direttamente dai genitori o su loro espressa richiesta telefonica);
 - predispongono per i docenti le variazioni di orario che si rendessero necessarie;
 - organizzano, al bisogno, la vigilanza degli alunni mediante il personale ausiliario;

- **Il Gruppo di Coordinamento didattico e funzionale**

esprime pareri al Dirigente Scolastico su tutte le materie di interesse organizzativo e didattico, sulle modalità di coordinamento del lavoro, sulla valutazione dell'andamento didattico generale e su problematiche particolari.

Esso è composto da:

 - il Dirigente Scolastico;
 - il Direttore dei servizi amministrativi e tecnici;

- i Collaboratori;
 - i Docenti con Funzioni strumentali al POF.
- **L'Organo di Garanzia** previsto dall'art. 5, comma 1 del DPR 24 giugno 1998, n. 248 e modificato dall'art. 2 del DPR 235 del 21 novembre 2007 – *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della Scuola Secondaria*:
 - a) valuta i ricorsi presentati da parte di chiunque vi abbia interesse entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione delle sanzioni disciplinari;
 - b) decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della Scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

Esso è composto da:

- il Dirigente Scolastico, che lo presiede;
 - 1 Docente;
 - 1 Genitore;
 - 1 Studente
- **Le Commissioni** sono da considerare articolazioni del Collegio dei Docenti, istituite da questo nell'esercizio dei propri poteri di autoorganizzazione ogniqualvolta se ne verifichi la necessità e per il tempo necessario. Esse hanno la funzione di preparare le deliberazioni e di attuarle.
 - **I Dipartimenti disciplinari** sono da considerare articolazioni del collegio dei docenti. Ogni dipartimento nomina un referente che si relaziona con le Funzioni strumentali per l'elaborazione dei documenti e per le problematiche specifiche emergenti e relative elaborazioni.

Compiti dei dipartimenti

Nelle riunioni di dipartimento i docenti, divisi per ambiti disciplinari, si occupano di:

- costruire il curricolo di Istituto integrando le discipline, le educazioni e i progetti di ampliamento del P.O.F.;
 - confrontarsi sulle metodologie specifiche delle discipline e su:
 - ♦ didattica normale e laboratoriale;
 - ♦ gestione funzionale dei libri di testo;
 - ♦ metodo di studio;
 - ♦ unitarietà dell'apprendimento;
 - riflettere sulle competenze, sia disciplinari sia trasversali, da far sviluppare negli alunni;
 - studiare le relazioni tra i progetti di ampliamento e le implicazioni disciplinari;
 - elaborare strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento;
 - costruire comuni modalità di verifica degli apprendimenti.
- **I Coordinatori di Classe:**
 - costituiscono il punto di riferimento per i Docenti, i Genitori e gli Alunni riguardo i problemi della Classe, informandone il Dirigente Scolastico;
 - coordinano la programmazione, provvedendo a redigere il documento programmatico del Consiglio di Classe, sulla base dei piani di lavoro annuali dei docenti;
 - predispongono una corretta ed essenziale verbalizzazione, in particolare relativamente al debito formativo ed eventuale recupero (con riferimento alle prove di verifica effettuate);
 - mantengono i contatti (anche telefonici) con i genitori degli alunni, fornendo tempestive informazioni sul profitto, sulle assenze, sul comportamento e sulla partecipazione dei loro figli alla vita scolastica;

- hanno cura che siano messi agli atti e conservati i documenti del Consiglio di Classe (Registro dei verbali, programmazioni sottoscritte, prove di verifica e relativi esiti del debito formativo, comunicazioni alle famiglie e quant'altro possa giovare ad un più approfondito ed articolato monitoraggio della classe);
- presiedono, ove si renda necessario, su delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe e ne coordinano il lavoro.

DIRIGENTE SCOLASTICO			
GIUNTA ESECUTIVA	COLLEGIO DEI DOCENTI	COLLABORATORI	R.S.U.
CONSIGLIO DI ISTITUTO	<p><u>Funzioni strumentali al POF</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento e gestione-POF - Interventi e servizi per gli Studenti 		
A M M I N I S T R A Z I O N E	<p><u>COMMISSIONI e RESPONSABILI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Orientamento in ingresso - Orientamento universitario - Laboratorio di informatica - Laboratorio Linguistico - Laboratorio di Scienze-Chimica - Alternanza Scuola-Lavoro - Biblioteche - Sicurezza - Tecnica e collaudo <p><u>DIPARTIMENTI e REFERENTI</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Area umanistica - Filosofia e Scienze dell'Educazione - Area Tecnica - Area scientifica - GLHO 	O R G A N I G R A M M A	L A V O R O
	<p><u>CONSIGLI DI CLASSE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinatori 		
	D I D A T T I C A		

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Antonio VESCE
COLLABORATORI	FUNZIONI
Prof.ssa Filomena GIORDANO	Collaboratore Vicario: Collabora col D. S. nella gestione e nell'organizzazione della Scuola e lo sostituisce in caso di assenza
Prof. Nunzio ASTORE	Responsabile del Liceo Linguistico e del Liceo Psico Pedagogico
R.S.U.	- Prof. Domenico RAMAGLIA (FLC-CGIL) - Sig. Pasquale DI BLASIO (CISL-Scuola)
Funzioni Strumentali al POF	FUNZIONI
Gestione e aggiornamento P.O.F Prof. Ubaldo SPINA	- Revisionare il POF e altri documenti istituzionali, stendere il Piano annuale delle attività; - Inserire on line i documenti richiesti dai vari organi istituzionali (USP, USR, MIUR, INVALSI, ecc.); - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - Sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi; - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto.
Interventi e servizi per gli studenti Prof. L. SESSA	- Coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli all'atto dell'iscrizione alla scuola; - Garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine della scuola superiore; - Attivare e organizzare: <ul style="list-style-type: none"> • Uno sportello per l'orientamento in uscita; • Visite a fiere, scuole, incontri con esperti; • Moduli formativi di orientamento post-diploma/lavoro/stage; - Sostituire il DS nelle riunioni esterne qualora non potesse parteciparvi; - Monitorare in itinere l'andamento delle attività realizzate; - Presentare la rendicontazione del lavoro svolto.

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI	
Area umanistica e filosofico-pedagogica (Italiano, Latino, Storia, Geografia, Storia dell'Arte, Musica, Filosofia, Pedagogia, Psicologia, Religione)	M.V. DE LISIO
Area Tecnica (Diritto, Economia, Economia Aziendale, Geografia economica)	M. GALLETTI
Matematico- Scientifico (Matematica, Scienze, Educazione fisica)	N. ASTORE
GLHO – Sostegno	A. GIORDANO

RESPONSABILI

Biblioteche	Grassi, Macchiagodena, Spina
Laboratori di Informatica	Vitantonio
Laboratorio Linguistico	Ramaglia
Laboratorio di Scienze-Chimica	Astore
Orientamento in ingresso	Giordano A., Ramacieri, Trolio
Orientamento professionale e universitario	De Lisio M.V.
Alternanza Scuola-Lavoro	Galletti, Grassi

COMMISSIONE PROGETTI

DIRIGENTE SCOLASTICO	Prof. Antonio VESCE
DOCENTI	Prof.ssa A. APRILE Prof. N. ASTORE Prof.ssa M. V. DE LISIO Ins. G. GIANNOTTI Ins. C. PASQUALE Prof. E. PETRECCA

COMMISSIONE TECNICA E COLLAUDO

Rappresentante lavoratori sicurezza	Prof. Domenico RAMAGLIA
Docenti	Prof. Ubaldo SPINA
Non Docente	Sigg. Pasquale DI BLASIO, Paolo MIOZZA
Genitori	Sigg.re Angela FORCIONE, Antonietta MORIELLO

COLLEGIO DEI DOCENTI

Prof. Antonio VESCE (Dirigente Scolastico)	Presidente
Prof.ssa Filomena GIORDANO (Collaboratrice Vicaria)	Segretaria

CONSIGLIO DI ISTITUTO retto dal Sig. Cosimo GONNELLA, Commissario ad acta nominato dal Direttore dell'Ufficio Scolastico Regionale

CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI

Aldo MASCIANTONIO
Giuseppe MALATESTA

ORGANO DI GARANZIA

Dirigente Scolastico	Prof. Antonio VESCE
Docenti	Prof. Ubaldo SPINA
Genitore	Sig.ra Antonietta MORIELLO
Alunno	Michele GIOIA

CONSIGLI DI CLASSE				
Indirizzo	Classe	Coordinatore	Genitori	Studenti
I. T. C.	1^A	Prof. M. De Lisio	Tartaglia Carmelina Di Biase Emiliana	Scardera Rosmary Perillo Anna
	2^A	Prof. U. Spina	Fratangelo Nicolino	Sangiovanni Alessandro Di Rocco Lorenzo
	3^A	Prof. D. Ramaglia	Forcione Angela -	Pietracupa Miriana Vaccaro Davide
	4^A	Prof. R. A. Ludovico	Forcione Angela -	Fasano Yuri Archidiacono Lory
	5^A	Prof. M.V. De Lisio	Colabella Angelina -	Miozza Primiano Diomedes Alessia
L. L.	1^B	Prof. E. Manes	Cerrone Pino -	Fontana Mariangela Cerrone Francesco
	2^B	Prof. S. Vizzarri	- -	Ianiri Michela Leka Emiliana
	3^B	Prof. L. Catelli	Autiero Giuseppe -	Rossi Lucia Perugini Miki
	4^B	Prof. E. Santoro	- -	Gonnella Andrea Sarno Teresa
	5^B	Prof. A.M. Di Cesare	Zeuli Angela -	Bassetta Jacopo Fieramosca Annamaria
L.S.P.P.	1^A	Prof. E. Manes	Cerrone Pino -	Fontana Mariangela Cerrone Francesco
	2^A	Prof. S. Vizzarri	- -	Ianiri Michela Leka Emiliana
	3^A	Prof. L. Catelli	Autiero Giuseppe -	Rossi Lucia Perugini Miki
	4^A	Prof. E. Santoro	- -	Gonnella Andrea Sarno Teresa
	5^A	Prof. M.P. Grassi	Zeuli Angela -	Bassetta Jacopo Fieramosca Annamaria

Gruppo H

Il *Gruppo H* dell'Istituto Superiore è un gruppo di studio e di lavoro composto dall'insieme di quelle figure che operano nella Scuola e nelle strutture del territorio ad esso collegate, che sono direttamente interessate nella gestione dei casi di alunni portatori di handicap.

Esso è formato da una componente stabile (Dirigente scolastico, Insegnanti di Sostegno, Equipe della Asl di Larino) e da una componente variabile (costituita da un docente, da un genitore e da un alunno della classe in cui vi sono alunni disabili), e si perfeziona per diventare operativo ogni volta che ne sia la necessità.

Il *Gruppo H* ha una durata annuale, per quanto concerne il perfezionamento e l'operatività; una durata continuativa, per quanto riguarda la costituzione e la presenza in Istituto.

Il gruppo docenti di sostegno è composto dalle seguenti figure professionali:

- Prof. ssa Anna GIORDANO (Coordinatrice)
- Prof.ssa Maria Paola MORELLI
- Prof.ssa Raffaella RAMACIERI
- Prof.ssa Itala TROLIO
- Dott.ssa Angelina CICCARELLI (Assistente alla comunicazione, nominata dalla Provincia di Campobasso)

PERSONALE NON DOCENTE

a- Servizi Amministrativi e Tecnici

Direttore dei Servizi Amministrativi e Tecnici	Sig.ra Angela MUCCIACCIO
Assistenti amministrativi	Sig. Matteo CERRI Sig.ra Stefania COLAGIOVANNI Sig. Pasquale DI BLASIO Sig.ra A. Stefania DI GIACOMO Sig.ra Rosanna PLESCIA
Assistenti tecnici	Sig.ra Anna FUSARO Sig. Paolo MIOZZA Sig. Felice PASQUALE

Orario di apertura al pubblico:

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alla 12.30

Svolgimento e tempi delle procedure:

- certificati degli alunni: consegna dopo 5 giorni dalla richiesta, a vista per le urgenze;
- certificati del personale: consegna dopo 5 giorni dalla richiesta, a vista per le urgenze;
- la distribuzione dei moduli di iscrizione è effettuata a vista in orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace;
- la procedura di iscrizione è immediata;
- informatizzazione dei servizi (Office automation): tutti i settori amministrativi si avvalgono di procedure informatizzate per l'elaborazione e l'analisi dei dati;
- le certificazioni possono anche essere richieste (e la modulistica scaricata) collegandosi al sito Internet della Scuola.

Organigramma Segreteria e funzioni

<p>Direttore Servizi GG: AA.</p>	<p>sig.ra Angela MUCCIACCIO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione finanziaria dei Servizi generali e amministrativi e ogni altra attività prevista dal profilo professionale; • Gestione viaggi e visite d'istruzione; • Adempimenti fiscali, erariali e previdenziali (CUD, Mod. 770, Mod. DM10, INPS, conguaglio fiscale DPT); • Gestione acquisti, richieste preventivi ditte per prospetto comparazione, ordinativi di materiale, attrezzature didattiche, tenuta registri degli inventari, carico e scarico, passaggi di consegne, registro materiali (registrazione fatture e consegna materiale e varie). 	
<p>Aree</p>	<p>Compiti</p>	<p>Addetti</p>
<p>Area Didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo programmi informatici per la gestione alunni, • utilizzo Intranet per inserimento dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, • iscrizioni, trasferimenti, nulla osta alunni, richiesta e trasmissione documenti; • verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi; • archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; • tenuta delle carte lle alunni e compilazione dei fogli notizia; • tenuta e conservazione registri dei candidati ammessi agli esami di stato e di idoneità; • registro dei diplomi, registro carico e scarico dei diplomi, compilazione dei diplomi di maturità; • redazione di qualsiasi certificato relativo agli alunni; • gestione attività ed elezioni Organi Collegiali; • gestione, predisposizione ed aggiornamento del programma AXIOS, nonché supporto alle Commissioni Esami di Stato, per il conseguimento dei Diplomi di Qualifica, Maturità e Licenza Media; • registrazione debiti formativi; • compilazione statistiche relative agli alunni • circolari ed avvisi per gli alunni; • compilazione registro assenze, "registrazione" dei voti, registro conto corrente postale; 	<p>Sigg. P. Di Blasio S. Colagiovanni</p>

Area Personale Docente e ATA	<ul style="list-style-type: none"> • Informatizzazione dei dati relativi al personale; • rapporto con la DPT e ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche inerenti il personale, • convocazione supplenti in sostituzione personale assente, compilazione contratti a Tempo Determinato, • atti di nomina del personale e relativi contratti, statistiche relative al personale, organici, • trasferimenti, • archiviazione documenti, tenuta, e aggiornamenti dei fascicoli personale docente e ATA e trasmissione dati ad altri Istituti, • disoccupazioni; • certificati di servizio • valutazione domande docenti e ATA e inserimento al SIDI, • pratiche inerenti il trattamento economico del personale (es. detrazione, assegni nucleo familiare) . • Gestione ferie, permessi e recuperi; • Gestione posta elettronica internet e intranet • Archivio e protocollo • Tenuta del registro del protocollo elettronico • Archiviazione, smistamento posta, albo, corrispondenza esterna e interna • rapporti con Enti Locali ed associazioni; • tenuta albo dei fornitori; • gestione documentazione Sicurezza e Prevenzione Rischi; 	<p>Sig.ra S. Di Giacomo Sig.ra R. Plescia</p>
	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dati e contratti d'opera per estranei alla pubblica amministrazione, • predisposizione della documentazione ed inoltro all'USP delle domande del personale per dichiarazioni servizi preruolo; • ricostruzioni di carriera, riscatti ai fini pensionistici, • predisposizione documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione, • Gestione finanziaria; • pratiche trattamento di fine rapporto; • liquidazione emolumenti principali e accessori; • collaborazione con il D.s.g.a. nella predisposizione del programma annuale del conto consuntivo e delle verifiche; • tenuta registri contabili obbligatori; • tenuta del c/c postale; • Gestione beni patrimoniali; • richieste interventi strutturali edificio scolastico e per piccola manutenzione. 	<p>Sig. M. Cerri</p>

Assistenti Tecnici

Area	Compiti	Addetti
Area AR02 Informatica e Trattamento Testi -ITC	<ul style="list-style-type: none">• Supporto tecnico ai docenti di informatica;• supporto tecnico ai docenti di trattamento testi;• collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio Tecnico;• manutenzione materiale didattico in dotazione dei laboratori di competenza;• manutenzione ordinaria per il funzionamento dei laboratori,• catalogazione materiale in dotazione ai laboratori di competenza;• controllo postazione alunni ed accesso ad internet;• tenuta e compilazione registri presenze e prenotazioni;• art. 52 CCNL, quando non sussistono impegni d'Istituto si e a disposizione del D.S. per compiti d'Istituto	Sig. F. Pasquale
Area AR02 Informatica e Linguistica LL e L\$PP	<ul style="list-style-type: none">• Supporto tecnico ai docenti di informatica;• supporto tecnico ai docenti di Lingue;• collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio Tecnico;• manutenzione materiale didattico in dotazione dei laboratori di competenza;• manutenzione ordinaria per il funzionamento dei laboratori,• catalogazione materiale in dotazione ai laboratori di competenza;• controllo postazione alunni ed accesso ad internet;• tenuta e compilazione registri presenze e prenotazioni;• art. 52 CCNL, quando non sussistono impegni d'Istituto si e a disposizione del D.S. per compiti d'Istituto.	Sig. ra A. Fusaro
Area AR03 Laboratorio Fisica e Chimica LL e L\$PP	<ul style="list-style-type: none">• Supporto tecnico ai docenti di Fisica;• supporto tecnico ai docenti di Chimica;• collaborazione con i docenti dei laboratori e l'Ufficio Tecnico;• manutenzione materiale didattico in dotazione dei laboratori di competenza;• manutenzione ordinaria per il funzionamento dei laboratori,• catalogazione materiale in dotazione ai laboratori di competenza;• tenuta e compilazione registri presenze e prenotazioni;• collaborazione con il D.S. e il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione) per la gestione delle questioni inerenti la Sicurezza e la Prevenzione Rischi;• art. 52 CCNL, quando non sussistono impegni d'Istituto si e a disposizione del D.S. per compiti d'Istituto.	Sig. P. Miozza

b- Collaboratori scolastici

I. T. C.- L. L. – L. S. P. P.

Sig. Luigi COLOMBO
Sig. ra Miranda MUCCIGROSSO
Sig.ra Maria Grazia RIGNANESE
Sig.ra Ofelia VINCELLI

Doveri

1. La mattina, prima dell'ingresso dei docenti e degli alunni, tutte le uscite di sicurezza, chiuse a chiave o con inferriate mobili, dovranno essere aperte;
2. Il controllo degli ingressi, per motivi di sicurezza, dovrà essere effettuato in maniera rigorosa e continua;
3. Al termine delle lezioni i collaboratori scolastici controlleranno che tutte le finestre e le uscite siano perfettamente chiuse;
4. Il personale, come previsto dalle Vigenti Disposizioni, non può allontanarsi dal proprio posto di lavoro se non con preventiva autorizzazione de Dirigente Scolastico o di un suo Collaboratore ed è tenuto a segnalare eventuali guasti o anomalie di varia natura riscontrati nei locali di pertinenza;
5. Il personale, in particolare, è tenuto a svolgere le seguenti mansioni:
 - a) Sorveglianza degli alunni nelle aule, nei laboratori e negli spazi comuni in occasione di momentanea assenza dei docenti;
 - b) Concorso nell'accompagnamento degli alunni nel loro trasferimento dai locali della Scuola ad altre sedi, anche non scolastiche.

Per quanto non menzionato, si rimanda ai compiti definiti dal Capo V, artt. 44-62, del C.C.N.L. 2006-2009.

4- RISORSE E PROGETTI

Risorse strutturali			Risorse materiali						
Biblioteca	2	ITC-LL-LSPP	Fondo dell'Istituzione scolastica per tutto il Personale dell'Istituto OMNICOMPRESIVO Docenti € 56.352,96; Non Docenti € 24.151,28 <table border="1"><caption>Dati del grafico a barre</caption><thead><tr><th>Categoria</th><th>Importo (€)</th></tr></thead><tbody><tr><td>Docenti</td><td>56.352,96</td></tr><tr><td>Non docenti</td><td>24.151,28</td></tr></tbody></table>	Categoria	Importo (€)	Docenti	56.352,96	Non docenti	24.151,28
Categoria	Importo (€)								
Docenti	56.352,96								
Non docenti	24.151,28								
Laboratorio di Chimica	1	LL-LSPP							
Laboratorio di Informatica	2	ITC-LL-LSPP							
Laboratorio di Informatica e multimediale	1	LL-LSPP							
Laboratorio linguistico	2	ITC-LL-LSPP							
Laboratorio di Trattamento testi e dati	1	ITC							
Aula Fitness	1	ITC-LL-LSPP							
Campo di pallavolo	1	LL-LSPP							
Campo di pallacanestro	1	LL-LSPP							



Laboratorio multimediale



Aula giochi e fitness

- ❖ Biblioteca ITC n. 2000 volumi – Orario servizio prestiti: Mercoledì 11.05 – 11.55;
- ❖ Biblioteca LL - LSPP n. 3000 volumi; Orario servizio prestiti: Mercoledì 11.05 – 11.55;
- ❖ Laboratorio linguistico ITC n. 22 postazioni (rapporto post. x alunno = 3,73);
- ❖ Laboratorio linguistico LL-LSPP. n. 15 postazioni (rapporto post. x alunno = 9,20);
- ❖ Laboratorio di Chimica LL-LSPP n. 18 postazioni (rapporto post. x alunno = 7,67);
- ❖ 3 Laboratori di Informatica: n. 40 postazioni (rapporto post. x alunno = 5,50);
- ❖ Personal Computer d'aula + postazione multimediale Aula Sostegno;
- ❖ Collegamento Internet su linea ADSL, Rete locale Wi-fi Uffici e Aule, Sito Web Scuola www.scuolecasacalenda.it



Laboratori di informatica e trattamento testi e dati

❖ PIATTAFORMA FAD

Dal nostro sito è possibile accedere alla nostra Piattaforma FaD (Formazione a Distanza). Questo è uno strumento al servizio della formazione che crea un ambiente innovativo e flessibile in grado di ricostruire le dinamiche d'aula, attraverso un sistema di comunicazione versatile e interattivo, non solo tra il docente e l'allievo, ma anche tra gli stessi partecipanti ai corsi.

L'incontro tra le nuove tecnologie, Internet e il mondo della formazione, ha prodotto una nuova metodologia di apprendimento: in una parola "e-learning", che significa Apprendimento Elettronico. La formazione, però, non può essere ridotta alla semplice acquisizione di informazioni: attraverso le tecnologie Web, la formazione a distanza ha recuperato la dimensione interattiva tipica della for-

mazione in aula, con il vantaggio di usufruire delle informazioni senza rigidi orari e con un'elasticità nella scelta del percorso formativo.

Agli studenti viene data la possibilità di acquisire non solo conoscenze, ma soprattutto esperienze. In pratica, dal concetto di auto-istruzione si passa a quello di apprendimento cooperativo, **basato sulla condivisione delle esperienze formative.**

Grazie alla formazione a distanza le possibilità di apprendimento si ampliano sia qualitativamente, sia quantitativamente.

Cosa, Come, Quando, Dove vuoi!

Proprio per questo la FaD costituisce una valida opportunità alternativa e integrativa al percorso formativo; risulta particolarmente interessante per coloro che non hanno la possibilità di seguire percorsi formativi tradizionali ed è quindi principalmente destinata agli studenti lavoratori che frequentano il corso serale, ma è in grado di offrire occasioni di approfondimenti e verifiche per tutti gli studenti.

PROGETTI DI ISTITUTO	
Titolo e argomento del progetto	Docenti referenti
Alternanza Scuola-lavoro	Galletti, Grassi
Avviamento pratiche sportive	Di Lazzaro
Area di progetto	Di Cesare, Grassi
Avviamento sci alpino	Di Lazzaro
Cambridge exams	Macchiagodena
Classi articolate	Giordano
Corso di Esperanto	De Cristofaro
Il Quotidiano in classe	Giordano F.
Integrazione e potenziamento linguistico DELF1 e DELF2	Ludovico, Sessa
La Classe voyageante – Stage linguistico	Ludovico
Minoranze linguistiche storiche	De Cristofaro
Orientamento in entrata	Giordano A., Ramacieri, Sessa, Trolio
Orientamento universitario	De Lisio M.V.
Patentino per ciclomotori	Di Lazzaro
Sito Internet	Ramaglia
Teatro francese	Sessa
Viaggio d'istruzione a Parigi	Ludovico
Visual Basic e Java script	Vitantonio

29 Ottobre 2005 –“PASSEGGIANDO NELLA MEMORIA”

L'Istituto ha partecipato sempre alla Manifestazione podistica non competitiva dall'Abbazia di S. Elena al paese di S. Giuliano di Puglia organizzata dai Comuni di S. Giuliano di Puglia, Colletorto, Bonefro, S. Croce di Magliano, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dal Coni, dalla Fidal, in occasione dell'Anniversario del Terremoto del 31 Ottobre 2002 che ha colpito duramente il territorio e ha sconvolto tante famiglie.



Alunni e Docenti con lo striscione dell'Istituto



In cammino lungo il percorso verso S. Giuliano



A S. Giuliano

➤ **CONCORSI E PREMI**

Singoli alunni e intere classi dell'Istituto Superiore "Domenico de Gennaro" hanno partecipato durante gli scorsi anni a diversi bandi e concorsi indetti da Enti e Istituzioni locali e nazionali, conseguendo risultati lusinghieri. I premi conseguiti sono la testimonianza del valore dei processi formativi messi in atto da questa Istituzione scolastica, che denotano impegno e capacità degli alunni e di tutti gli operatori.

Tali attività continuano parallelamente alla programmazione didattica istituzionale.

➤ TERRITORIO E SOCIETÀ – SCAMBI CULTURALI

• Borse di studio

Donatore: Famiglia de Gennaro-Ricci di Larino, discendenti di Domenico de Gennaro, patriota della Rivoluzione del 1799 cui è intitolato l'Istituto Superiore di Casacalenda. La donazione è attiva dall'anno scolastico 2007/2008;

Tipologia: Tre borse di studio del valore di 400€ ciascuna (dall'a.s. 2009-2010 saranno quattro;

Destinatari: Allievi dei tre Indirizzi di studio diplomati con il miglior risultato all'Esame conclusivo del corso di studi.



(19 novembre 2009- Cerimonia di consegna delle borse relative all'a.s. 2008/2009)
(Dott. E. Ricci, Prof. A. Vesce, D. S. Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda)



Alunna Martina PETRELLA, Istituto Tecnico Commerciale (premio ritirato dal padre Matteo)



Alunna Antonella MELE, Liceo Psico-Pedagogico



Alunno Marco DI MEMMO, Liceo Linguistico



Consegna delle certificazioni del livello Movers - University of Cambridge a otto ragazzi della III media e a tre della V elementare dell'Istituto Comprensivo di Casacalenda



Consegna certificazione Delf livello A2 (Diplôme étude langue française) a sei alunni del Liceo linguistico e dell'Istituto tecnico commerciale



Consegna dei diplomi di maturità dell'anno scolastico 2008-2009



L'augurio di buone feste dei bambini della prima elementare "G. Cerri-Caradonio di Blasio"

- **Educazione stradale "Studenti in strada" – Il patentino a scuola**

Responsabile: Prof. Di Lazzaro

Obiettivi:

- formare negli alunni una coscienza civile responsabile e rispettosa delle regole;
- educare alla sicurezza;
- presentare il Codice della strada;
- far conseguire il patentino per la guida dei ciclomotori

Destinatari: Classi Prime, Seconde e Terze dell'Istituto

Partner: A.C.I., Forze dell'Ordine, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, MPI, Provincia di Campobasso, Regione Molise

➤ **EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

- **Avviamento alla pratica sportiva: "Giochi sportivi studenteschi"- Atletica leggera – campestre e pista**

Responsabili: Prof. V. Di Lazzaro, A. Perrotta

Obiettivi:

- promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle Scuole
- miglioramento della tecnica e della tattica di gioco

Destinatari: Tutte le classi dell'Istituto

Partner: CONI e MPI

- **Avviamento alla pratica sportiva: Sci alpino**

Responsabili: Prof. V. Di Lazzaro, A. Perrotta

Obiettivi:

- promuovere l'avviamento alla pratica sportiva nelle Scuole

Destinatari: Tutte le classi dell'Istituto

Partner: CONI e MPI

➤ **ESPRESSIONE, COMUNICAZIONE E INTEGRAZIONE, RECUPERO E POTENZIAMENTO**

• **"Il quotidiano in classe"**

Responsabili: Prof. F. Giordano

Obiettivi:

- promuovere la lettura tecnica e critica dei quotidiani in classe;
- offrire uno strumento per l'integrazione nella società;
- sviluppare un forte spirito critico

Destinatari: Classi 4A, 5A dell'Istituto Tecnico Commerciale

Partner: Osservatorio Permanente Giovani-Editori di Firenze (RCS Rizzoli Corriere della Sera, La Poligrafici editoriale, Gruppo Il Sole 24 Ore, Movimento Progetto Città)

• **Integrazione e potenziamento linguistico: CAMBRIDGE exams**

Responsabile: Prof. Macchiagodena

Obiettivi:

- Miglioramento della comprensione e uso della lingua inglese;
- ottenere un diploma di diversi livelli (KET-A2 e PET-B1, FCE-B2, Movers e Adults) riconosciuto dalla Commissione Europea

Destinatari: Gruppi di studenti di tutte le classi dell'Istituto e minori e adulti esterni

Partner: Accademia Britannica



Consegna degli attestati dell'Accademia britannica a. s. 2008-2009



Viaggio-soggiorno-studio presso la *Devon School of English* a Paignton, Devon, Inghilterra (a.s. 2007-2008)

- **Integrazione e potenziamento linguistico: DELF A2 e B1**

Responsabile: Prof. L. Sessa

Obiettivi:
- Sviluppo delle 4 abilità di base in L2;
- Acquisizione del livello A2 e B1 del Delf –“Diplôme d'études en langue française”

Finalità: Quadro comune europeo di riferimento - QCER

Destinatari: Alunni del Liceo Linguistico

Partner: Ambasciata francese di Roma; BCLA – Bureau linguistique et artistique

- **Teatro francese**

Responsabile: Prof. L. Sessa

Obiettivi: Potenziamento delle abilità linguistiche orali e scritte

Finalità: Conoscenza dell'opera teatrale: “Les précieuses ridicules” di Molière

Destinatari: Alunni del Liceo Linguistico

Partner: Ambasciata francese di Roma; BCLA – Bureau linguistique et artistique

- **La classe voyageante – Stage linguistico**

Responsabile: Prof. A. R. Ludovico

Obiettivi:
- Potenziare le abilità linguistiche orali e scritte in un contesto vivo;
- Conoscere e approfondire la cultura e la civiltà francese, in particolare l'arte e le tradizioni tipiche del Sud della Francia;
- Conseguimento certificazione QCER – Quadro Comune Europeo di riferimento

Destinatari: Alunni dell'Istituto Tecnico Commerciale



Il gruppo dei partecipanti allo stage in Costa Azzurra dal **17 al 22 novembre 2008** con le Docenti Ludovico A. R. e Sessa L.



Il gruppo all'Ecole Supérieure "P. Overall" di Cannes e Davanti alla stazione di Monaco

- **Viaggio di istruzione a Parigi**

Responsabile: Prof. A. R. Ludovico

Obiettivi:

- Approfondire la lingua e la cultura francese,
- Approfondire gli usi e i costumi del popolo parigino;
- Conoscere in modo ravvicinato la metropoli e i suoi quartieri caratteristici.

Destinatari: Alunni di tutti gli Istituti d'Istruzione Secondaria Superiore dell'Omnicomprendivo

- **Corso per il conseguimento della certificazione DELF A2 e B1**

Responsabile: Prof. A. R. Ludovico

Obiettivi:

- Sviluppo delle 4 abilità avanzate in L2;
- Comprensione orale;
- Produzione orale;
- Comprensione scritta;
- Produzione scritta

Destinatari:

- Alunni, docenti e personale ATA dell'Istituto Omnicomprensivo;
- Ragazzi e adulti esterni all'Istituto

- **"Corso di Esperanto"**

Responsabile: Prof. A. De Cristofaro

Obiettivi:

- promuovere la conoscenza della lingua internazionale Esperanto;
- educare alla democrazia linguistica e all'interculturalità in ambito europeo;
- offrire uno strumento per l'integrazione nella società;
- conseguire un diploma di primo livello rilasciato dall'Istituto Italiano di Esperanto di Torino.

Destinatari: Classe terza del Liceo Linguistico e studenti interessati di tutte le classi dell'Istituto

Partner: Istituto Italiano di Esperanto, Cattedra di Campobasso e di Napoli

- **Progetto “Minoranze linguistiche storiche”**

Responsabili: Proff. A. De Cristofaro, L. Sessa

Finalità:

- promuovere la conoscenza della realtà allogena-alloglotta del Molise e d'Italia (i paesi di origine slava e albanese del Molise e le colonie franco-provenzali della provincia di Foggia);
- promuovere e approfondire la conoscenza dell'art. 6 della Costituzione e la Legge 482 del 1999 relativa alla tutela delle minoranze linguistiche;
- studiare la condizione giuridica delle minoranze;

Attività:

- Stage formativo. Visita ai Comuni franco-provenzali di Faeto e Celle di San Vito (FG). Contatti con gli sportelli linguistici;
- Raccolta di materiali in lingua franco-provenzale

Destinatari: Studenti di tutte le classi del Liceo Linguistico

Enti partner: Comuni interessati, CLA (Centro Linguistico di Ateneo) Molise

- **“Classi articolate”**

Responsabile: Prof. F. Giordano

Obiettivi: - Arricchire l'offerta formativa in risposta alle richieste degli allievi

Destinatari: Classi Prima, Seconda, Terza e Quinta dell'Istituto Tecnico Commerciale

- **“Visual Basic e Java Script” – Uso dei linguaggi di programmazione come supporto della Matematica**

Responsabile: Prof. M. Vitantonio

Obiettivi:

- Approfondimento della Matematica utilizzando le strutture logiche dei linguaggi di programmazione;
- Applicazioni pratiche tramite la costruzione di programmi in Visual Basic e Java Script

Destinatari: Classi Prima, Seconda, Terza e Quinta dell'Istituto Tecnico Commerciale

➤ **ORIENTAMENTO IN INGRESSO, IN ITINERE E IN USCITA**

- Rapporti con le Scuole Medie del territorio;
- Giornata *“Scuola aperta”* – 24 gennaio 2010, incontro con alunni e genitori delle classi terminali delle Scuole Medie del territorio e visita ai locali dell'Istituto;



Tre momenti dell'Open Day 2007/2008 (21 gennaio 2008)

- “Un giorno a scuola”. Gli alunni orientati all'iscrizione ospitati nelle classi iniziali durante le ore di lezione;
- Visita al *“Salone dello Studente”* riservata alle classi Quinte;
- Orientamento universitario e col mondo del lavoro in sede.

- **Orientamento in entrata**

Responsabili: Proff. A. Giordano, R. Ramacieri, I. Trolio

Obiettivi:
- fornire strumenti conoscitivi all'orientamento verso scelte consapevoli nel proseguimento del percorso di studi ;
- indirizzare a rapportare le proprie risorse, le attitudini, le aspirazioni alle caratteristiche degli Istituti superiori. e alla loro offerta formativa.

Destinatari: Alunni delle Classi Terze delle Scuole Secondarie di primo grado del territorio

- **Orientamento alla scelta della Facoltà universitaria**

Responsabile: Prof. De Lisio

Obiettivi:
- far acquisire e organizzare le informazioni utili alla costruzione del progetto scolastico e professionale;
- rafforzare e sviluppare le risorse individuali;
- organizzazione e interpretazione critica in funzione della presa di decisione.

Destinatari: Classi Quinte dell'Istituto

Partner: Università del Molise

➤ AREA DI PROGETTO – Curriculare

<u>Responsabili:</u>	Consiglio di Classe della 5A del Liceo Psico Pedagogico Coordinatrice Mariapina Grassi
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none">- comprendere eventi e trasformazioni essenziali del proprio ambiente, della storia del nostro paese e dell'umanità;- conoscere e comprendere le principali forme di organizzazione sociale e le dinamiche di condizionamento;- capacità di studiare in modo autonomo per adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze;- capacità di autovalutarsi e di confrontarsi con gli altri;- capacità di relazionarsi, di collaborare al lavoro di gruppo apportandovi un positivo contributo;- sensibilizzazione all'incontro interdisciplinare e acquisizione di competenze metodologiche e linguistiche attraverso lo studio di ricerca;- capacità di operare con i concetti e i principi appresi in maniera produttiva e di apprendimento critico.
<u>Contenuti</u>	"I diritti dei bambini" . Una riflessione: <ul style="list-style-type: none">- sull'immagine e la concezione di "bambino" dominante nella nostra cultura, nelle società industrializzate, e su cos'è l'infanzia, chi è un bambino, nei Paesi del Terzo Mondo;- sui Rapporti ONU sulla condizione dell'infanzia nel mondo;- sulla Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia;- sugli episodi e sulle forme di violazione dei diritti fondamentali dei bambini, nei Paesi industrializzati e nei Paesi in via di sviluppo;- sulle problematiche infantili nelle società passate e nell'epoca attuale, nel mondo;- sulla necessità di promuovere una cultura che riconosca all'infanzia il "diritto ad avere diritti", dando al bambino il valore di persona e formando in lui la coscienza di "cittadino del mondo".
<u>Destinatari:</u>	Classe 5A Liceo Socio Psico Pedagogico
<u>Responsabili:</u>	Consiglio di Classe della 5B del Liceo Linguistico Coordinatrice Anna Maria Di Cesare
<u>Obiettivi:</u>	<ul style="list-style-type: none">- capacità di studiare in modo autonomo per adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze;- capacità di autovalutarsi e di confrontarsi con gli altri;- capacità di relazionarsi, di collaborare al lavoro di gruppo apportandovi un positivo contributo;- sensibilizzazione all'incontro interdisciplinare e acquisizione di competenze metodologiche e linguistiche attraverso lo studio di ricerca;- capacità di operare con i concetti e i principi appresi in maniera produttiva e di apprendimento critico.- saper compiere dei collegamenti tra argomenti delle varie discipline di studio;- avere le capacità di collaborare all'interno del gruppo classe e di organizzare collettivamente un lavoro articolato e completo.
<u>Contenuti</u>	"L'infinito"
<u>Destinatari:</u>	Lavoro svolto attraverso mappe concettuali e approfondimenti testuali Classe 5B Liceo Linguistico Brocca

➤ **SCUOLA E FAMIGLIA**

• **Sito Internet**

- Responsabili: Proff. D. Ramaglia, U. Spina
- Finalità:
- promuovere le conoscenze sulla Scuola e sul territorio in cui opera e dal quale proviene l'utenza;
 - perfezionarsi nell'uso delle Nuove Tecnologie
- Obiettivi:
- coordinare e aggiornare il sito dell'Istituto, gestire l'erogazione di servizi;
 - fornire servizi efficienti e di qualità agli alunni e alle famiglie;
 - migliorare la comunicazione scuola-famiglia;
 - facilitare l'interazione e il dialogo fra la scuola e i suoi utenti;
 - promuovere le attività dell'Istituto
- Destinatari: Le famiglie, gli alunni e tutti gli utenti e operatori dell'Istituto Omnicomprensivo di Casacalenda
- Ente partner: Scuola e Servizi , MPI

➤ **SCUOLA E MONDO DEL LAVORO**

• **Alternanza Scuola-lavoro**

- Responsabili: Proff. Marisa Galletti, M. Pina Grassi
- Obiettivi:
- sperimentare percorsi in alternanza scuola-lavoro;
 - valorizzare l'aspetto formativo in situazione lavorativa (stages e tirocinio di orientamento);
 - acquisire conoscenze di base e trasversali, nonché competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Destinatari: Classi Terza e Quarta del Liceo Socio-Psico-Pedagogico e Terza A dell'ITC
- Partners: Camera di Commercio di Campobasso Azienda speciale FAI – Formazione e assistenza alle Imprese, Ufficio Scolastico Regionale del Molise, Scuole Primarie del Territorio

➤ **Formazione e Aggiornamento Docenti**

Progetto “Classe Virtuale”

Anche il nostro Istituto ha aderito al progetto “Classe Virtuale” organizzato dall'Ufficio Scolastico Regionale, assicurando la partecipazione di un buon numero di docenti. Il progetto, ormai alla seconda annualità, diventa “sistema” disponibile per tutti i docenti che intendono utilizzare la tecnologia informatica per la gestione delle attività curriculari nelle proprie classi.

E' prevista un'attività di formazione dei docenti attraverso sei incontri territoriali, che prevedono la trattazione delle seguenti tematiche:

- Modalità d'iscrizione degli alunni nella classe virtuale;
- Modalità di inserimento di contenuti disciplinari nella classe virtuale;
- Modalità per la elaborazione di strumenti di verifica;
- Modalità per la realizzazione di learning objects.

ALLEGATI

Vengono allegati al presente Piano dell'Offerta Formativa:

1. Regolamento d'Istituto;
2. Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
3. Regolamento per la sicurezza;
4. Programmazione finanziaria annuale, impostata e redatta sulla base delle proposte didattiche ed educative contenute nell'Offerta formativa e strumentale alla realizzazione di essa;
5. Contratto d'Istituto, che rappresenta il completamento giuridico della contrattazione nazionale e contribuisce, nella sua peculiarità, a fornire elementi per comprendere il concetto di Autonomia e applicarla nella prassi quotidiana.

Il Piano dell'Offerta Formativa per l'anno scolastico 2009-2010 è stato predisposto dal prof. U. Spina titolare della Funzione Strumentale "Gestione e Aggiornamento del POF", approvato dal Collegio dei Docenti e adottato dal Consiglio di Istituto.